CREA+
Finestre Porte Serrande

creapiu.it



Bilancio di Sostenibilità 2025

CRESCERE con *responsabilità*, **costruire il futuro**

Bilancio di SOSTENIBILITÀ 2025

CREA+
Finestre Porte Serrande

© Copyright 2026 Creapiù Srl p.iva 07121430727
All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

Indice

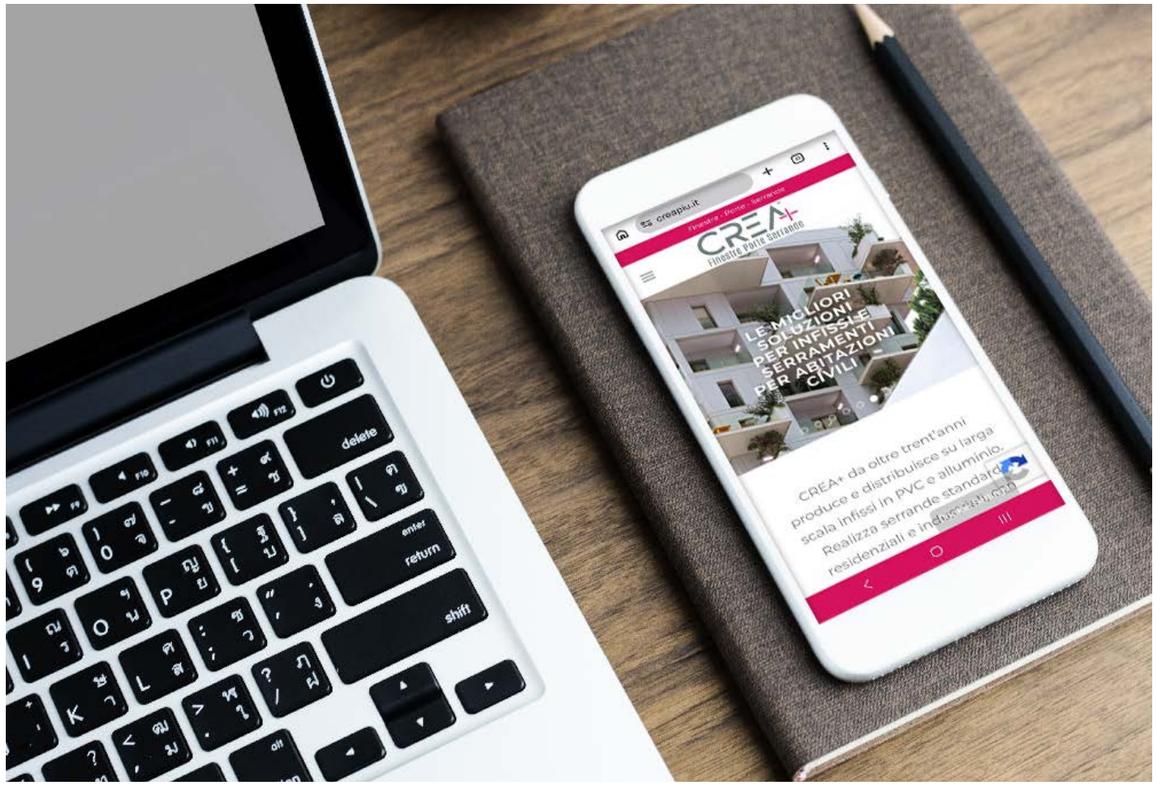
1.	**INTRODUZIONE E CONTESTO**	**2**
1.1.	Obiettivo e ambito di applicazione	2
1.2.	Basi per la preparazione	3
1.2.1.	Criteri metodologici	3
-	Dichiarazione di adozione del Metodo ForeThinking ©	4
1.2.2.	Lettera dei vertici aziendali agli stakeholders	5
1.2.3.	Profilo aziendale e informazioni generali	6
1.2.4.	Certificazioni aziendali di qualità, ambientali e altro in corso di validità	7
1.2.5.	Capitale sociale	8
1.2.6..	Storia dell'organizzazione	9
1.2.7.	Organigramma aziendale	10
1.2.8.	Mission – Vision – Valori	10
1.2.9.	Highlights ESG 2025	12
2.	**STRATEGIA**	**14**
2.1.	Modello di Business, mercato di riferimento e iniziative correlate alla sostenibilità	14
2.1.1.	Descrizione dei principali prodotti/servizi offerti	14
2.1.2.	Descrizione dei principali mercati serviti e catena del valore	16
2.1.3.	Descrizione principali relazioni di Business	18
2.1.4.	Descrizione di elementi chiave della strategia che incidono sulla sostenibilità	20
3.	**STAKEHOLDER ENGAGEMENT**	**22**
3.1.	Mappatura dimensioni chiave della competizione in relazione al settore	22
3.2.	Mappatura Stakeholder e valutazione degli impatti in relazione ai fattori competitivi	24
4.	**ANALISI DI RILEVANZA**	**28**
4.1.	FSNDEX© (Forethinking Sustainability Idex) Diagramma di flusso per la valutazione della rilevanza	28
4.2.	Analisi di Doppia materialità	32
4.2.1.	Impostazione metodologica	32
4.2.2.	Valutazione di rilevanza di impatto	34
4.2.3.	Valutazione di rilevanza finanziaria	34
4.2.4.	Matrice di Doppia Materialità	36
4.2.5.	Principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta	40
5.	**METRICHE ENVIRONMENT**	**42**
5.1.	Energia ed emissioni di gas serra	42
5.1.1.	Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio (APE)	42
5.1.2.	Emissioni di Scope 1 e Scope 2	42
5.1.3.	Fotovoltaico	44
5.3.	Uso delle risorse, economia circolare e gestione rifiuti	45
5.3.1.	Rifiuti	45
6.	**METRICHE SOCIAL**	**46**
6.1.	Forza lavoro propria – Caratteristiche generali	46
6.1.1.	Numero di dipendenti in Headcount / FTE	46
6.1.2.	Procedura di reclutamento, assunzione e valorizzazione del personale	47
6.2.	Forza lavoro propria - Salute e sicurezza sul lavoro	48
6.2.1.	Documento Valutazione Rischi - DVR	48
6.3.	Forza lavoro propria - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	50
6.3.1.	Retribuzione | Contrattazione collettiva	50
6.3.2.	Formazione	51
6.3.3.	Pratiche di welfare aziendale	52
7.	**METRICHE GOVERNANCE**	**54**
7.1.	Composizione organi di governance aziendale	54
7.1.1.	Organo Amministrativo	54
7.1.2.	Collegio Sindacale	54
7.1.3.	Partnership	54
7.1.4.	Rating di Legalità	57
7.2.	Numero di condanne e importo delle multe per la risoluzione delle leggi di anticorruzione e anti-concussione	57
7.3.	Esclusione da indici di riferimento dell'UE allineati all'accordo di Parigi	57
8.	**AZIONI E OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO**	**58**
9.	**Approvazione CdA**	**59**

1. INTRODUZIONE e CONTESTO

1.1 Obiettivo e ambito di applicazione

Questo documento rappresenta la terza edizione del Bilancio di Sostenibilità di Creapiù S.r.l. – di seguito CREA+ – predisposto secondo i principi del Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), lo standard volontario di rendicontazione di sostenibilità per le PMI non quotate sviluppato da EFRAG, e tenendo conto della Raccomandazione (UE) 2025/1710 della Commissione europea del 30 luglio 2025.

Con l'obiettivo di rendicontare in modo trasparente e favorire il coinvolgimento degli stakeholder, il presente report illustra gli impatti di natura rilevante derivanti dall'attività aziendale negli ambiti ambientale, sociale e di governance, conosciuti e definiti a livello internazionale con l'acronimo di ESG.



[1] *Voluntary ESRS for non-listed Small-and Medium-Sized Enterprises – (VSME ESRS); guida rivolta alle imprese che non rientrano nell'ambito di applicazione della Direttiva sul reporting sociale delle imprese (CSRD), ma che siano incoraggiate a utilizzare questo Standard per prepararlo e condividerlo con chiunque possa essere interessato alle informazioni sulla sostenibilità.*
La presente guida per la rendicontazione [VSME ESRS] copre le stesse questioni di sostenibilità della European Sustainability Reporting Standards (ESRS) per le grandi imprese, ma si basa su il concetto chiave di proporzionalità e tiene quindi conto delle caratteristiche specifiche della singola piccola e media impresa. A differenza dell'ESRS per le grandi imprese, con il quale la coerenza è stata attentamente valutata pur definendo requisiti proporzionati, la guida [VSME] non ha autorità legale; offre imprese che non rientrano nell'ambito di applicazione della CSRD (cfr. paragrafo 2), uno strumento volontario per rendicontazione di sostenibilità

© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l." All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

1.2 Basi per la preparazione

1.2.1. Criteri metodologici

Il presente Bilancio di Sostenibilità ha come riferimento l'esercizio chiuso in data 31/12/2025 e copre il periodo dal 01/01/2025 al 31/12/2025. Nel 2023, CREA+ ha compiuto il primo passo nel percorso di trasparenza, rendicontando per la prima volta in maniera strutturata le proprie attività in ambito ambientale, sociale e di governance. Questo esercizio inaugurale ha segnato l'impegno dell'azienda a integrare i principi ESG nelle proprie operazioni, gettando le basi per un dialogo aperto e costruttivo con tutti gli stakeholder.

Il bilancio relativo al 2025, che rappresenta il terzo esercizio di rendicontazione, testimonia sia la continuità dell'impegno verso la trasparenza, che la crescita e la progressiva evoluzione del processo, evidenziando risultati conseguiti, sviluppi intervenuti e nuovi obiettivi nell'adozione di pratiche responsabili e sostenibili.

Definire l'ambito di rendicontazione consente di individuare i temi da includere nel report. I dati ambientali, sociali e di governance riportati nel presente Bilancio di Sostenibilità si concentrano prevalentemente su CREA+, integrando, solo ove strettamente necessario, informazioni provenienti dalla catena del valore per offrire una visione completa di come l'azienda gestisca i rapporti, sia in ambito commerciale che in altri settori, con l'insieme degli attori coinvolti. Il contenuto del bilancio rappresenta il culmine di un iter di rendicontazione che ha previsto il contributo sia di organi apicali che di responsabili delle varie aree aziendali, nonché di figure operative lungo l'intera filiera. Ai fini della redazione del presente documento di rendicontazione ci si è avvalsi del supporto di un team interno guidato da Carmela Monterisi – Ufficio Commerciale, con il supporto esterno tecnico scientifico di Forethinking Srl Società Benefit per la valutazione di impatto e la determinazione dei driver di miglioramento.

Ai fini della redazione del presente documento, CREA+ ha scelto di adottare il **Modello Comprehensive** previsto dallo standard VSME. Tale scelta orienta l'impostazione dei contenuti, la selezione dei dati e la struttura delle informazioni rendicontate, con l'obiettivo di fornire un quadro completo e comparabile delle performance ESG dell'organizzazione. Il Modello Comprehensive è stato inoltre arricchito con elementi di natura strategica del **Metodo ForeThinking©**, così da integrare alle best practice internazionali una lettura orientata alla creazione di valore e ai driver di miglioramento, offrendo una rendicontazione completa e coerente con le esigenze di un mercato in continua evoluzione. È opportuno evidenziare che Forethinking è membro attivo della community EFRAG VSME, contribuendo con competenze e innovazione all'evoluzione e al miglioramento degli standard di sostenibilità.

Dichiarazione di adozione del Metodo ForeThinking ©

Creapiù S.r.l. adotta il **Metodo ForeThinking©** (versione metodo Ed.01_02) quale struttura “science-based” della pianificazione strategica di sostenibilità, a partire dall’esercizio **2025**. Il Metodo integra: metodologia di induzione della conoscenza e assessment FSINDEX©, analisi di doppia materialità quali quantitativa, definizione di obiettivi misurabili (KPI/target), definizione dei fattori determinanti della competizione, roadmap di innovazione e coinvolgimento degli stakeholder, assicurando coerenza tra rischi/opportunità ESG, modello di business e creazione di valore.

I dati sono raccolti secondo procedure **ISO 9001**, con controlli di 1° livello interni e di supervisione e conformità a policy e standard di 2° livello a cura di ForeThinking. Eventuali stime o lacune sono indicate nelle singole dichiarazioni aziendali; i miglioramenti pianificati sono riportati nella Roadmap “Azioni e obiettivi di miglioramento”.

Bilancio di Sostenibilità Creapiù S.r.l. 2025 REV_01© Copyright 2026 “Creapiù S.r.l.”

1.2.2. Lettera dei vertici aziendali agli stakeholders



Cari Stakeholder,

presentare il Report di Sostenibilità 2025 di CREA+ significa, per me, raccontare un altro passaggio importante della nostra storia. Una storia nata dal lavoro, dall’esperienza, dalla fiducia costruita giorno dopo giorno e dalla volontà di migliorare sempre, senza perdere il legame con ciò che siamo.
Dietro ogni risultato raggiunto ci sono persone, competenze, responsabilità e scelte quotidiane.
Ci sono i nostri collaboratori, che con impegno contribuiscono alla qualità del lavoro; ci sono i clienti, che continuano a sceglierci e a chiederci soluzioni sempre più affidabili; ci sono fornitori e partner, con cui condividiamo percorsi di crescita; c’è il territorio e tutte le realtà che, a vario titolo, entrano in relazione con la nostra azienda. Per una PMI come CREA+, parlare di sostenibilità significa partire dalla concretezza.
Significa lavorare bene, rispettare gli impegni, prestare attenzione alla sicurezza, scegliere materiali e soluzioni capaci di durare nel tempo, formare le persone, rendere più trasparente il modo in cui l’azienda crea valore. Significa anche avere il coraggio di misurarsi, riconoscere ciò che è stato fatto e individuare con serietà ciò che può essere migliorato.

Il 2025 rappresenta un anno di consolidamento del nostro percorso. La rendicontazione di sostenibilità è ormai diventata per CREA+ uno strumento di consapevolezza, prima ancora che di comunicazione.
Ci aiuta a leggere l’azienda con maggiore profondità, a comprendere meglio gli impatti generati, a collegare le scelte operative agli obiettivi di crescita e a dialogare in modo più chiaro con chi ci accompagna nel nostro lavoro. Questo Report nasce con tale spirito. Vuole essere un racconto ordinato del nostro modo di fare impresa: delle responsabilità che ci assumiamo, alle direzioni verso cui intendiamo muoverci.

Invito quindi ciascuno di voi a leggere questo documento con attenzione e curiosità. Dentro queste pagine c’è il lavoro di un’azienda che crede nel valore delle proprie radici e nella possibilità di crescere con responsabilità e passione. Per noi la sostenibilità è un cammino che si costruisce nel tempo con il contributo di tutti.

Ringrazio chi ogni giorno partecipa a questo percorso e tutte le persone che riconoscono in CREA+ un interlocutore affidabile orientato al futuro. Il nostro impegno è continuare a meritare questa fiducia, trasformando ogni progetto in un’occasione per generare valore duraturo.

Con stima,

Antonio Di Gregorio
Titolare Creapiù S.r.l.

All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

1.2.3. Profilo aziendale e informazioni generali

CREAPIÙ S.r.l. è una società a responsabilità limitata attiva nel settore della carpenteria metallica e della produzione di serramenti, costituita in data 11 novembre 2010 e iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Bari dal 26 novembre 2010.

L'azienda opera nel comparto della fabbricazione di porte, finestre, telai, imposte e cancelli metallici, identificato dal codice **NACE 25.12,** e sviluppa la propria attività attraverso un modello che integra lavorazione dei materiali, produzione, gestione della commessa e servizio al cliente. L'attività prevalente riguarda la lavorazione di ferro, alluminio, acciaio inox, ottone, rame e bronzo, con particolare riferimento alla realizzazione di infissi, serrande, finestre, portoni, ringhiere e cancelli. A questa si affiancano attività connesse alla fabbricazione di elementi da costruzione in metallo e alla costruzione e manutenzione di edifici civili e industriali.

La sede legale della Società è ubicata a Bari, in Via Orfeo Mazzitelli 140, CAP 70124. Le unità locali operative sono situate ad Andria, in provincia di Barletta-Andria-Trani, e comprendono una sede destinata a officina in Strada Provinciale Andria-Trani km 2,15 SNC, CAP 76123, e una sede destinata a deposito in Via Giovanni Gentile 31, CAP 76123.

Nel corso degli anni CREA+ ha consolidato il proprio posizionamento nella produzione e distribuzione di sistemi di chiusura per edifici residenziali, commerciali e industriali. L'offerta aziendale comprende infissi in PVC e alluminio, serrande standard e personalizzate, sistemi in alluminio, balaustre, cancelli, scale, pensiline e altre lavorazioni in alluminio e PVC. Questa articolazione consente all'azienda di rispondere sia a esigenze di nuova costruzione sia a interventi di riqualificazione, con soluzioni orientate a qualità tecnica, durabilità, sicurezza e integrazione architettonica.

Fatturato: **€ 3.299.993,19**

Totale attivo Stato Patrimoniale: **€ 9.470.121,94**

(Riferimenti: Bilancio d'esercizio 2025 | Visura camerale, estratto dal Registro delle Imprese in data 17/04/2026)



Bilancio di Sostenibilità Creapiù S.r.l. 2025 REV_01© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."

1.2.4. Certificazioni aziendali di qualità, ambientali e altro in corso di validità

NUMERO CERTIFICATO	DATA DI PRIMA EMISSIONE	ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SCADENZA
IT2400801	23/02/2024	Tayllorcox S.r.o.	ISO 45001:2018	22/02/2027
37163/18/S	05/10/2018	RINA Services S.p.A.	ISO 9001:2015	04/10/2027
6984/47/01	16/05/2024	RINA Services S.p.A.	SOA – Attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici	15/05/2029

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE ALLA ESECUZIONE DI LAVORI PUBBLICI (SOA)

L'Attestazione SOA è una qualificazione che consente alle imprese di partecipare all'esecuzione di lavori pubblici per specifiche categorie di opere e per determinati importi.

Il rilascio dell'attestazione presuppone la verifica, da parte di un organismo autorizzato, di requisiti tecnici, economici, organizzativi e professionali dell'impresa.

Per CREA+ rappresenta quindi un elemento di rafforzamento del profilo aziendale, poiché attesta la capacità di operare in contesti regolati e strutturati, valorizzando l'esperienza maturata nel settore delle costruzioni, la solidità dei processi interni e l'affidabilità nella gestione delle commesse.

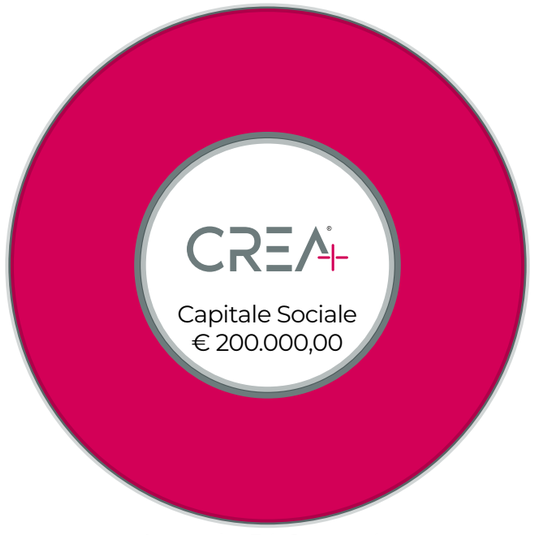
La sua utilità è legata sia all'accesso a nuove opportunità di mercato, in particolare nel comparto dei lavori pubblici, sia al consolidamento della reputazione verso clienti, partner tecnici, istituzioni e stazioni appaltanti.

(Riferimento: Certificazioni aziendali in corso di validità)

All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

1.2.5. Capitale sociale

CREAPIÙ S.r.l. presenta un capitale sociale pari a **€ 200.000,00**, interamente sottoscritto e versato da **Antonio Di Gregorio**, socio unico e legale rappresentante della Società.
Tale assetto proprietario riflette una struttura societaria concentrata, nella quale la continuità della guida imprenditoriale rappresenta un elemento di stabilità per l'organizzazione e per i suoi principali interlocutori. La presenza di un socio unico consente una gestione diretta delle decisioni strategiche, favorendo rapidità nei processi decisionali, coerenza negli indirizzi di sviluppo e presidio unitario delle scelte aziendali.

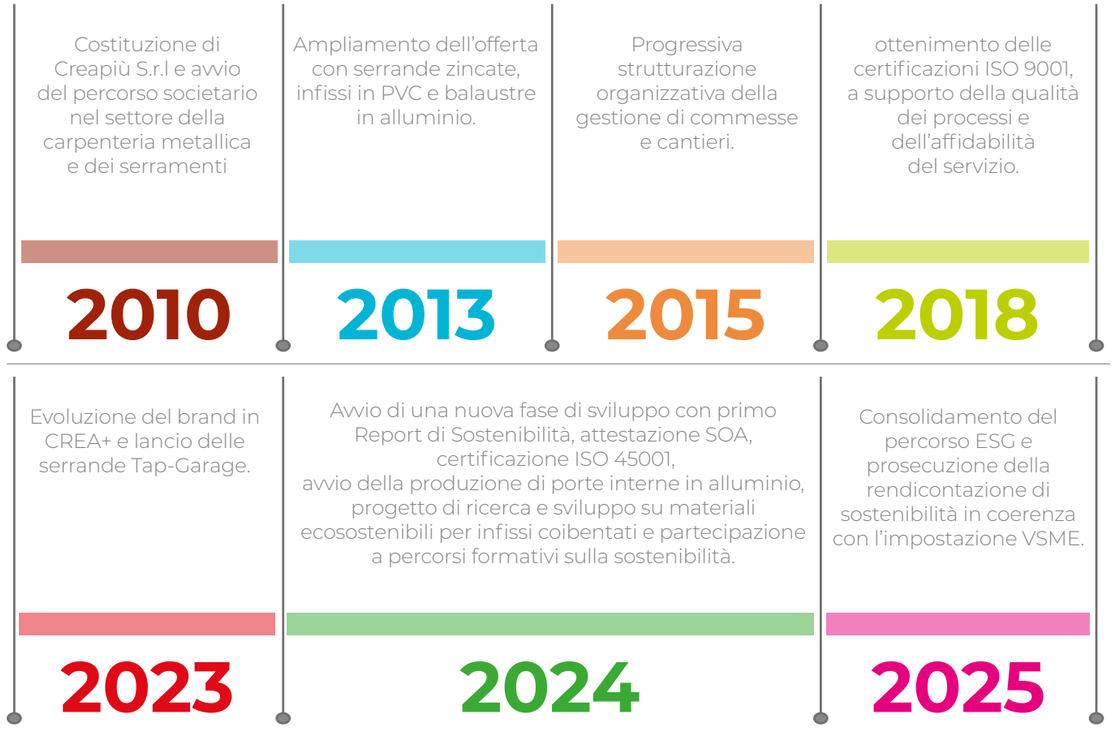


(Riferimento: Visura camerale, estratto dal Registro delle Imprese in data 17/04/2026)

1.2.6. Storia dell'organizzazione

La storia di CREA+ si sviluppa come un percorso di progressiva evoluzione imprenditoriale, tecnica e organizzativa. Le radici dell'attività richiamano una tradizione familiare fondata sulla lavorazione del ferro e dell'alluminio, successivamente consolidata attraverso la costituzione della società, l'ampliamento del portafoglio prodotti e la costruzione di un modello operativo più strutturato. Nel tempo, l'azienda ha affiancato alla competenza artigianale una crescente capacità industriale e gestionale, orientando lo sviluppo verso qualità dei materiali, affidabilità delle commesse, diversificazione dell'offerta e presidio dei processi. L'evoluzione del brand CREA+ ha segnato un passaggio identitario rilevante, accompagnato da un'offerta più riconoscibile nel mercato e da una maggiore attenzione agli aspetti di sostenibilità, innovazione e trasparenza verso gli stakeholder.

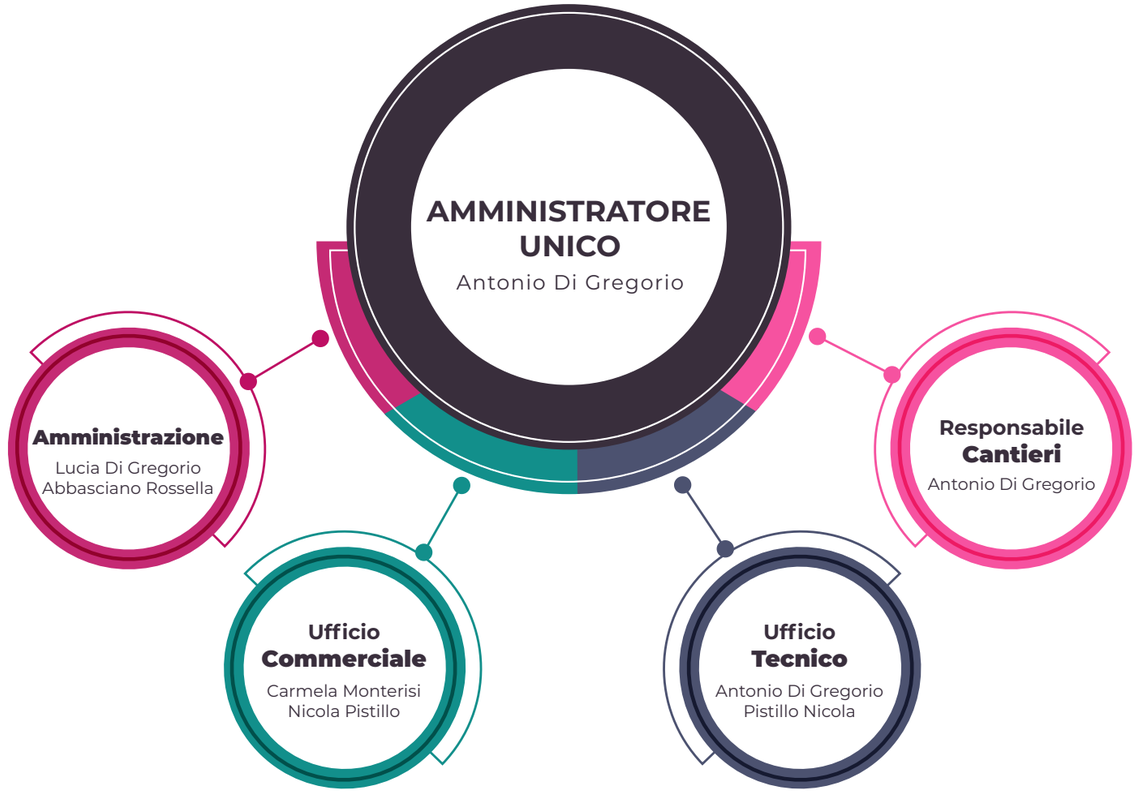
Negli ultimi esercizi, il percorso aziendale si è ulteriormente rafforzato attraverso certificazioni, qualificazioni tecniche, nuove linee di prodotto, investimenti in ricerca e sviluppo e una rendicontazione ESG progressivamente più strutturata. Questi passaggi testimoniano la volontà di consolidare il posizionamento dell'impresa nel settore edilizio, mantenendo continuità con la propria storia e, al tempo stesso, orientando la crescita verso qualità, sostenibilità e capacità di risposta alle nuove esigenze del mercato.



Timeline sintetica dell'evoluzione aziendale 2010 - 2025

© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."
All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

1.2.7. Organigramma aziendale



(Riferimento: Organigramma aziendale)

1.2.8. Mission – Vision – Valori

MISSION

La missione di CREA+ è generare valore per clienti, professionisti e imprese attraverso soluzioni affidabili, durevoli e coerenti con le esigenze reali degli edifici e delle persone che li vivono.
L'azienda interpreta il proprio ruolo come partner tecnico capace di accompagnare il cliente dalla scelta iniziale alla realizzazione finale, garantendo chiarezza, competenza e responsabilità lungo l'intero rapporto.

Al centro della missione vi sono la qualità del risultato, la cura della relazione e la capacità di offrire risposte concrete a bisogni di comfort, sicurezza, funzionalità ed efficienza. Ogni intervento è orientato a creare un beneficio stabile nel tempo, riducendo improvvisazioni, incertezze e discontinuità nella gestione del servizio.

Bilancio di Sostenibilità Creapiù S.r.l. 2025 REV_01© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."

VISION

CREA+ guarda al futuro con l'obiettivo di consolidare il proprio posizionamento come realtà di riferimento nel settore, rafforzando la propria capacità di unire esperienza tecnica, innovazione applicata e responsabilità verso il territorio. La crescita aziendale è orientata a una maggiore strutturazione dei processi,
a un ampliamento qualificato delle competenze e a una proposta sempre più riconoscibile per affidabilità, prestazioni e attenzione alla sostenibilità.

La visione dell'azienda si fonda sulla volontà di contribuire a un modo di costruire e riqualificare più consapevole, in cui la scelta dei materiali, la qualità dell'esecuzione, la sicurezza e la durabilità assumono un ruolo centrale. In questa prospettiva, CREA+ intende continuare a evolvere mantenendo saldo il legame con la propria storia imprenditoriale e rafforzando il dialogo con clienti, fornitori, partner tecnici e comunità di riferimento.

VALORI

Qualità - La qualità rappresenta il criterio guida delle scelte aziendali. Si esprime nella cura delle lavorazioni, nella selezione dei materiali, nel controllo dei processi e nella volontà di consegnare risultati coerenti con gli impegni assunti.

Affidabilità - L'affidabilità è intesa come capacità di garantire rispetto delle tempistiche, chiarezza nelle comunicazioni e responsabilità nella gestione delle commesse. È un valore che sostiene la fiducia dei clienti e rafforza le relazioni con partner e fornitori.

Ascolto del cliente - L'ascolto consente di comprendere le esigenze specifiche di ogni interlocutore e di orientare le scelte verso soluzioni adeguate, evitando standardizzazioni non coerenti con il contesto. La relazione con il cliente è costruita su dialogo e trasparenza.

Competenza - La competenza tecnica e organizzativa è un patrimonio essenziale per l'azienda.
CREA+ valorizza l'esperienza delle proprie persone, l'aggiornamento continuo e la collaborazione con partner qualificati, riconoscendo nella conoscenza un fattore decisivo di crescita.

Integrità - L'integrità guida i rapporti con clienti, fornitori, collaboratori, istituzioni e Pubblica Amministrazione. Correttezza, tracciabilità e rispetto degli impegni costituiscono principi fondamentali per una gestione responsabile dell'impresa.

Innovazione - L'innovazione è orientata al miglioramento concreto di prodotti, processi e servizi.
Per CREA+ innovare significa introdurre soluzioni capaci di aumentare prestazioni, sicurezza, efficienza e qualità dell'esperienza del cliente.

Responsabilità - La responsabilità si traduce nell'attenzione verso le persone, la sicurezza, l'ambiente e il territorio. L'azienda riconosce la sostenibilità come percorso progressivo di miglioramento, da integrare nelle decisioni operative e strategiche con obiettivi misurabili e coerenti con la propria dimensione aziendale.

(Riferimento: Time-line aziendale Creapiù)

All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

1.2.9 Highlights ESG 2025

	KPI	2023	2024	2025	VAR. 2024-2025
E	Emissioni ambito 1	**30** tCO2e	**32** tCO2e	**36** tCO2e	**+12,5%**
	Emissioni ambito 1/ dipendente	**1,11** tCO2e	**1,32** tCO2e	**1,55** tCO2e	**-**
	Emissioni ambito 2	**5** tCO2e	**4,39** tCO2e	**4** tCO2e	**-8,8%**
	Emissioni ambito 2/ dipendente	**0,18** tCO2e	**0,18** tCO2e	**0,55** tCO2e	**-**
	Totale ambito ½	**35** tCO2e	**36** tCO2e	**40** tCO2e	**+11,11%**
	*tCO_2e/ €1M:	**6,21** tCO2e/€1M	**11,19** tCO2e/€1M	**12,12** tCO2e/€1M	**+8,31%**
S	Numero di addetti Headcount FTE	**31** **27,13**	**28** **24,17**	**27** **23,18**	**-1** **-4,10%**
	% Uomini – % Donne	**90,31%** U **9,68%** D	**89,29%** U **10,71%** D	**88,89%** U **11,11%** D	**-**
	Dipendenti coperti da contrattazione collettiva	**100%**	**100%**	**100%**	**-**
G	Valore economico generato	€ **5.634.828**	€ **3.255.914**	€ **3.299.993**	**+1,35%**
	Valore economico distribuito	€ **4.812.709**	€ **2.819.122**	€ **1.921.079**	**-31,86%**
	Figure femminili nell'organo di governo	**½**	**½**	**½**	**-**

**Misura quanta CO_2e viene emessa per ogni milione di euro di ricavi, così da valutare l'efficienza ambientale al crescere/diminuire dell'attività. L'indicatore è coerente con le richieste sui KPI di intensità previste dagli standard di rendicontazione climatica (ESRS E1 / GHG Protocol).*

***tCO_2e/€M** (tonnellate di CO_2 equivalente per milione di euro), si considera la somma delle emissioni di ambito 1 e ambito 2.*

© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."



All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

2. STRATEGIA

2.1. Modello di Business, mercato di riferimento e iniziative correlate alla sostenibilità

2.1.1. Descrizione dei principali prodotti/servizi offerti

CREA+ opera nel settore dei serramenti, delle chiusure tecniche e delle lavorazioni metalliche per l'edilizia, con un'offerta orientata a rispondere alle esigenze di clienti privati, imprese, progettisti, rivenditori e committenti pubblici. Il portafoglio aziendale comprende soluzioni per edifici residenziali, commerciali e industriali, con particolare attenzione alla qualità dei materiali, alla personalizzazione, alla sicurezza, alla funzionalità d'uso e all'integrazione estetica con il contesto architettonico.
L'attività dell'azienda si sviluppa attorno a una gamma articolata di prodotti che include infissi in PVC e alluminio, finestre, persiane, serrande, sistemi di chiusura e altre lavorazioni in alluminio e PVC. Questa ampiezza consente a CREA+ di proporsi come interlocutore tecnico per interventi di nuova costruzione, riqualificazione edilizia, sostituzione di componenti esistenti e forniture su misura.

SISTEMI DI CHIUSURA PER GARAGE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

Tra le soluzioni caratterizzanti dell'offerta aziendale rientra TAP-GARAGE, sistema di chiusura avvolgibile per garage sviluppato in collaborazione con il partner Croci. La soluzione è pensata per coniugare sicurezza, praticità d'uso e qualità estetica, con configurazioni motorizzate e possibilità di installazione in differenti contesti murari. Il sistema è disponibile nelle varianti a soffitto, a cassonetto e a bandiera, così da adattarsi a esigenze progettuali diverse e a spazi con caratteristiche tecniche differenti. La presenza di profili intermedi in alluminio estruso consente inoltre di favorire illuminazione e aerazione degli ambienti, mantenendo continuità formale e integrazione con l'edificio.
Per il comparto commerciale, CREA+ propone TAP-SHOP, soluzione derivata dal modello TAP-GARAGE e destinata alle attività che necessitano di una chiusura sicura e coerente con l'immagine del punto vendita. La configurazione con profili estrusi finestrati consente di mantenere una maggiore visibilità interna anche a serranda abbassata, valorizzando l'esposizione e migliorando l'impatto vetrina. La soluzione è indicata sia per nuove installazioni sia per interventi di sostituzione di serrande esistenti, in particolare nei casi in cui sicurezza e visibilità commerciale devono essere integrate in un unico sistema.

INFISSI, FINESTRE E SISTEMI IN PVC E ALLUMINIO

Gli infissi rappresentano una componente centrale dell'offerta CREA+. L'azienda propone soluzioni in PVC e alluminio destinate a edifici residenziali, commerciali e produttivi, con l'obiettivo di garantire comfort, durabilità, isolamento termo-acustico e coerenza estetica con il progetto architettonico. Gli infissi in PVC rispondono in particolare a esigenze di efficienza energetica, facilità di manutenzione e personalizzazione, risultando adatti sia a nuove costruzioni sia a interventi di riqualificazione. Gli infissi in alluminio, invece, si distinguono per resistenza, leggerezza, stabilità nel tempo e ampia possibilità di configurazione, caratteristiche che li rendono idonei per progetti con requisiti tecnici ed estetici più evoluti. La proposta comprende finestre, portefinestre, scorrevoli, sistemi alzanti, soluzioni filo muro e persiane, con una gamma di finiture e configurazioni che consente di rispondere a necessità differenti in termini di design, prestazioni, sicurezza e funzionalità. In questa prospettiva, il serramento è considerato come elemento che incide direttamente sulla qualità degli ambienti interni, sul comfort degli utilizzatori e sul valore dell'edificio.

© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."

SERRANDE E CHIUSURE TECNICHE

CREA+ realizza serrande per applicazioni residenziali, commerciali e industriali, con soluzioni standard e personalizzate. Le serrande sono progettate per garantire sicurezza, robustezza, scorrevolezza e affidabilità d'uso, mantenendo al tempo stesso attenzione all'inserimento estetico nell'edificio. Il sito ufficiale evidenzia come la gamma sia rivolta alla gestione degli spazi, alla protezione, alla privacy e all'efficienza energetica, con prodotti adatti sia ad ambienti produttivi sia a contesti abitativi o commerciali. L'offerta può comprendere configurazioni manuali o motorizzate, con varianti che rispondono a esigenze di chiusura, aerazione, illuminazione, protezione e continuità architettonica. La possibilità di adattare la soluzione alle specifiche tecniche dell'intervento rappresenta un elemento rilevante per il posizionamento dell'azienda, soprattutto nei cantieri in cui la chiusura deve integrarsi con vincoli strutturali, requisiti di sicurezza e aspettative estetiche del committente.

PARAPETTI, CANCELLI, SCALE, PENSILINE E LAVORAZIONI SU MISURA

Accanto ai serramenti e alle chiusure tecniche, CREA+ realizza sistemi in alluminio, balaustre, cancelli, scale, pensiline e ulteriori lavorazioni in alluminio e PVC. Questa componente dell'offerta valorizza l'esperienza dell'azienda nella carpenteria metallica e consente di ampliare il servizio verso interventi complementari all'involucro edilizio e alla gestione degli accessi.
Le lavorazioni su misura assumono particolare rilievo nei progetti in cui la componente tecnica deve essere adattata alle caratteristiche dell'edificio, alle richieste del cliente e alle indicazioni di progettisti e imprese. La capacità di integrare lavorazione dei materiali, personalizzazione e gestione operativa della commessa consente all'azienda di presidiare una parte significativa della catena del valore, riducendo la dipendenza da forniture standardizzate e rafforzando il controllo sulla qualità finale.







All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

2.1.2. Descrizione dei principali mercati serviti e catena del valore

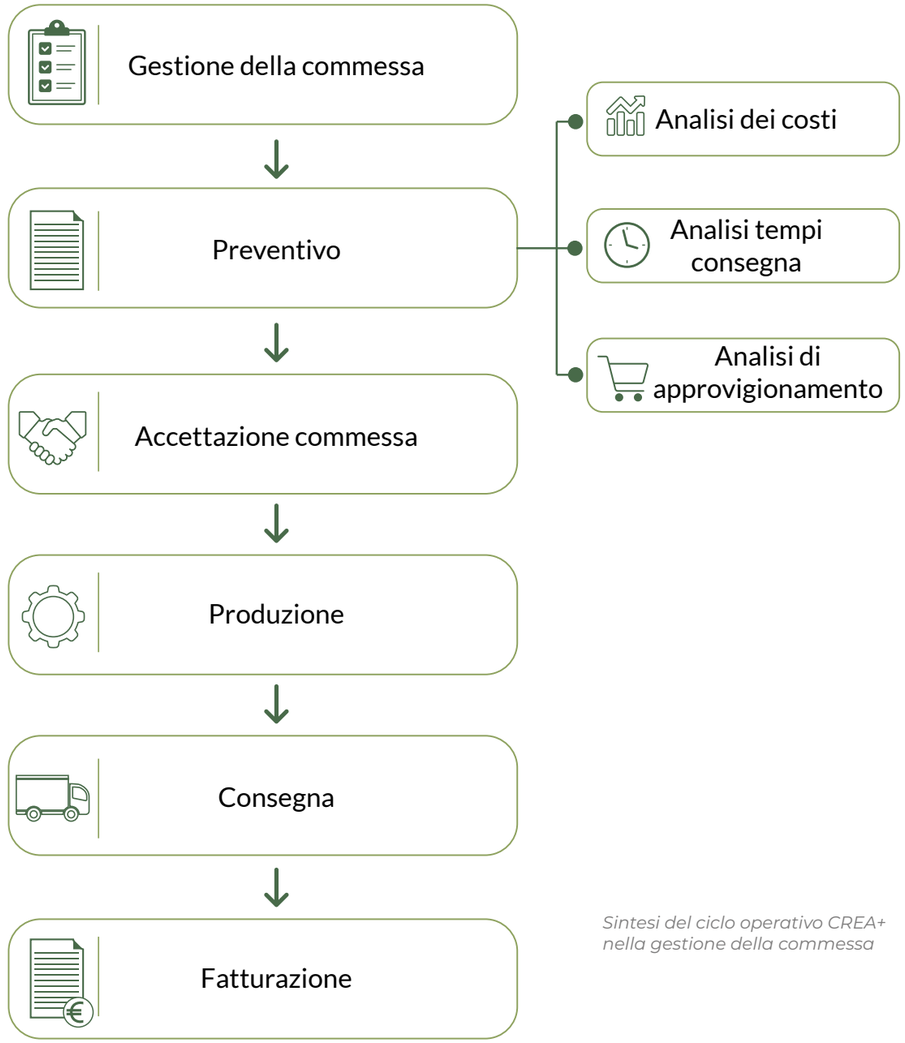
CREA+ si rivolge a un mercato articolato che comprende interventi di nuova costruzione, riqualificazione, sostituzione e adeguamento funzionale degli edifici. L'azienda presidia principalmente due canali di riferimento: il mercato dei cantieri edili e il mercato della vendita al dettaglio.

Il primo canale è rappresentato dai cantieri pubblici e privati, nei quali CREA+ si relaziona con imprese di costruzione, stazioni appaltanti, progettisti, studi tecnici e altri operatori della filiera edilizia. In questo ambito, la domanda è guidata da esigenze di affidabilità tecnica, rispetto dei tempi di commessa, conformità dei materiali, capacità di coordinamento operativo e qualità della posa. Gli interventi possono riguardare edifici residenziali, commerciali e industriali, sia in fase di nuova realizzazione sia nell'ambito di progetti di riqualificazione. La presenza dell'attestazione SOA rafforza inoltre la possibilità per l'azienda di operare in contesti strutturati e in lavori pubblici, consolidando il proprio posizionamento nel settore delle costruzioni. Il secondo canale è costituito dalla vendita al dettaglio, rivolta a clienti finali, piccole imprese, artigiani e interlocutori che richiedono forniture mirate o interventi puntuali di sostituzione e aggiornamento. In questo segmento assumono particolare rilievo la consulenza nella scelta della soluzione, la chiarezza delle informazioni tecniche, la personalizzazione, la qualità estetica e la capacità di rispondere a bisogni legati a comfort, sicurezza, isolamento termo-acustico e durabilità. Il rapporto con il cliente finale richiede quindi un presidio commerciale e tecnico capace di accompagnare la decisione d'acquisto e di tradurre le esigenze abitative o funzionali in una soluzione coerente.

La catena del valore di CREA+ si sviluppa lungo tre principali ambiti: approvvigionamento e relazioni a monte, operazioni proprie, consegna e utilizzo a valle. A monte, l'azienda si relaziona con fornitori e partner tecnici per l'acquisizione di profili, componenti, vetro, ferramenta, accessori, materiali di posa e altri input necessari alla realizzazione delle commesse. In questa fase sono rilevanti la qualità dei materiali, la continuità delle forniture, la tracciabilità documentale, la disponibilità di soluzioni conformi ai requisiti tecnici e la capacità dei partner di supportare l'azienda nell'aggiornamento dei sistemi e delle lavorazioni. Le operazioni proprie rappresentano il cuore del modello aziendale. Esse comprendono l'ascolto del cliente, la fase di rilievo e preventivazione, la valutazione tecnica, la pianificazione della commessa, l'approvvigionamento, la lavorazione dei materiali, l'assemblaggio, i controlli interni, la posa e il collaudo. A valle, la catena del valore prosegue con la consegna, l'installazione, l'utilizzo del prodotto, la manutenzione e l'assistenza. In questa fase, il valore generato da CREA+ si manifesta nella capacità dei serramenti e delle chiusure installate di contribuire alla sicurezza, al comfort, alla funzionalità degli spazi e alla qualità complessiva dell'edificio. La relazione con il cliente non si esaurisce con la fornitura, ma comprende la disponibilità al supporto post-vendita e alla gestione di eventuali esigenze successive, rafforzando continuità e fiducia nel rapporto commerciale.



La lettura della catena del valore consente di individuare con maggiore chiarezza dove si generano gli impatti e dove l'azienda può esercitare un presidio diretto o indiretto. Le fasi a monte sono rilevanti per la scelta dei materiali, la qualità dei partner, la riciclabilità degli input e la stabilità degli approvvigionamenti. Le operazioni proprie incidono su efficienza produttiva, sicurezza del lavoro, gestione dei consumi, organizzazione dei cantieri e corretta gestione dei rifiuti. Le fasi a valle riguardano invece la qualità d'uso del prodotto, la durata nel tempo, la manutenzione, la sicurezza degli utilizzatori e, in prospettiva, la gestione del fine vita dei materiali. Questa impostazione permette di leggere il modello di business di CREA+ come un sistema integrato, nel quale il valore non deriva soltanto dal prodotto finito, ma dalla capacità di coordinare filiera, competenze tecniche, gestione della commessa e relazione con il cliente. Tale approccio costituisce una base rilevante anche per le successive analisi del report, in particolare per la mappatura degli stakeholder, l'analisi di doppia materialità e la definizione degli obiettivi di miglioramento.



Sintesi del ciclo operativo CREA+ nella gestione della commessa

Bilancio di Sostenibilità Creapiù S.r.l. 2025 REV_01© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."
All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

2.1.3. Descrizione principali relazioni di Business

Le relazioni di business di CREA+ rappresentano una componente essenziale del modo in cui l'azienda genera valore, presidia la qualità del servizio e consolida la propria posizione nel mercato.
La natura dell'attività aziendale richiede una relazione costante con soggetti diversi, ciascuno dei quali contribuisce in modo specifico alla riuscita della commessa. Nei rapporti con clienti finali, imprese, progettisti e stazioni appaltanti, l'azienda opera attraverso un approccio orientato all'ascolto delle esigenze, alla valutazione tecnica dell'intervento e alla definizione di soluzioni coerenti con il contesto edilizio, i requisiti prestazionali e le aspettative di utilizzo. La relazione commerciale è quindi strettamente collegata alla dimensione tecnica, perché la scelta del prodotto, la corretta configurazione, la posa e l'assistenza incidono direttamente sulla qualità percepita e sulla durabilità della soluzione installata.

Relazione con fornitori e partner tecnici

La relazione con i fornitori è presidiata nell'ambito del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001, certificazione che CREA+ associa alla valorizzazione dei propri prodotti e servizi e al rafforzamento della competitività aziendale sul mercato. La procedura di fornitura prevista dal sistema qualità rappresenta il riferimento interno per organizzare in modo ordinato il rapporto con i soggetti che contribuiscono alla realizzazione delle commesse, con particolare attenzione alla coerenza tra materiali richiesti, tempi di consegna, requisiti tecnici e affidabilità della fornitura. Nel settore in cui opera l'azienda, il rapporto con i partner ha un ruolo rilevante perché incide direttamente sulla qualità del prodotto finale e sulla capacità dell'azienda di proporre soluzioni aggiornate, sicure e coerenti con le esigenze del mercato.
La collaborazione con i fornitori non si limita alla disponibilità dei materiali, ma contribuisce anche al presidio tecnico delle soluzioni. CREA+ valorizza infatti il rapporto con partner specializzati per garantire ampiezza di gamma, scelta di colori e finiture, aggiornamento dei sistemi e coerenza prestazionale dei prodotti. Questa impostazione consente all'azienda di rispondere a richieste differenziate provenienti da cantieri, clienti finali, rivenditori e installatori, mantenendo un collegamento diretto tra approvvigionamento, qualità tecnica e gestione della commessa.

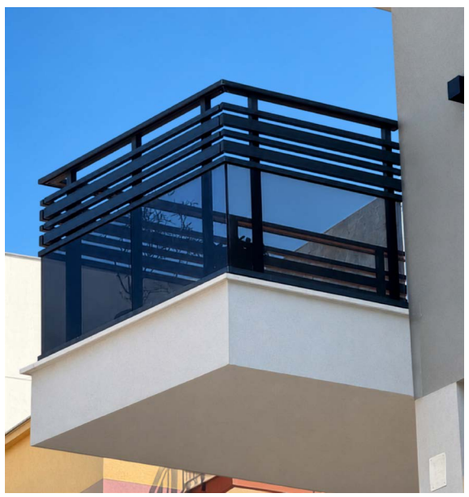
Relazione con clienti, rivenditori e utenti finali

La relazione con i clienti è gestita attraverso canali diretti e digitali che favoriscono l'accesso alle informazioni, la richiesta di assistenza e la costruzione del preventivo. Il sito aziendale prevede una sezione dedicata alla richiesta di preventivo, nella quale l'utente può indicare i propri dati, la tipologia di soggetto, il prodotto di interesse, il recapito telefonico, l'oggetto della richiesta e un messaggio descrittivo.
La pagina distingue inoltre tra privato, rivenditore e installatore, consentendo all'azienda di qualificare fin dall'inizio la natura del contatto e di orientare la risposta commerciale o tecnica in modo più coerente.
La stessa sezione richiama la disponibilità dei tecnici aziendali a fornire assistenza personalizzata e supporto nella scelta del prodotto più adatto alle esigenze dell'utente.
Questo presidio è rilevante perché la relazione con il cliente non si fonda soltanto sulla vendita, ma sulla capacità di accompagnare la valutazione iniziale, chiarire le caratteristiche delle soluzioni disponibili e favorire una scelta più consapevole.
Un ulteriore elemento della relazione con il cliente riguarda la gestione trasparente dei dati personali. Nella pagina di richiesta preventivo, l'invio delle informazioni è collegato all'autorizzazione al trattamento dei dati secondo il Regolamento europeo GDPR n. 679/2016; lo stesso richiamo è presente nella sezione newsletter, attraverso cui gli utenti possono ricevere aggiornamenti sul mondo CREA+.
Il sito rende inoltre disponibili Privacy Policy e Cookie Policy, che costituiscono strumenti informativi a supporto della correttezza delle interazioni digitali.orienta scelte consapevoli, riduce i rischi operativi e assicura una base di fornitura solida e affidabile.
Accanto alla relazione con il cliente finale, CREA+ sviluppa anche rapporti commerciali con showroom e operatori del territorio attraverso il programma Green Living Partner. L'iniziativa è rivolta a showroom e professionisti interessati a diventare punti di riferimento territoriali per sistemi finestra e soluzioni per l'abitare sostenibile. Il programma prevede supporto marketing e commerciale, materiali espositivi, cataloghi, campionari, strumenti digitali, campagne di co-marketing, affiancamento iniziale e formazione dedicata. Questo canale rafforza la dimensione relazionale dell'azienda, orientandola verso partnership commerciali strutturate e continuative.









Bilancio di Sostenibilità Creapiù S.r.l. 2025 REV_01© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."
All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

2.1.4. Descrizione di elementi chiave della strategia che incidono sulla sostenibilità

La strategia di CREA+ integra la sostenibilità nella scelta dei materiali, nella selezione dei partner tecnici, nella qualità delle soluzioni proposte e nella capacità di accompagnare il cliente verso prodotti più performanti, durevoli e coerenti con l'evoluzione del settore edilizio. Per l'azienda, la sostenibilità, rappresenta un criterio che orienta progressivamente lo sviluppo dell'offerta, il rapporto con la filiera e la relazione con il mercato. Un primo elemento strategico riguarda la qualità dei materiali e il loro impatto sulla salute degli ambienti interni. In questa direzione si inserisce la valorizzazione dei sistemi in PVC BioSafe, collegati al partner Schüco, che consentono a CREA+ di proporre serramenti orientati a comfort, sicurezza e tutela della qualità indoor. Gli infissi dotati di sigillo BioSafe attestano l'assenza di metalli pesanti, sostanze radioattive e composti organici volatili, con test di laboratorio riferiti alla non tossicità, al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi e al conseguimento della classe A+ per le emissioni.

La seconda leva strategica riguarda il contributo dei prodotti all'efficienza energetica degli edifici. CREA+ opera in un settore direttamente connesso alla qualità dell'involucro edilizio: serramenti, sistemi di chiusura e componenti tecnici incidono su isolamento termico, comfort abitativo, contenimento delle dispersioni e prestazioni complessive dell'edificio. Il sito aziendale, nella sezione dedicata al programma Green Living Partner, associa i sistemi finestra a comfort, efficienza energetica, sostenibilità e qualità della vita, confermando il posizionamento dell'azienda verso soluzioni capaci di generare valore durante la fase d'uso del prodotto. Un ulteriore elemento chiave è rappresentato dalla circolarità dei materiali. La collaborazione con partner tecnici specializzati consente all'azienda di accedere a sistemi in PVC e alluminio caratterizzati da durabilità, possibilità di recupero e progressiva attenzione al contenuto di materiale riciclato.
La partnership con Schüco è collegata a tre classi materiali orientate alla riduzione dell'impronta di carbonio e all'economia circolare, tra cui Balanced PVC, Recycled PVC e Bio-attributed PVC.
Per l'alluminio, la strategia aziendale valorizza un materiale resistente, durevole e riciclabile, con benefici potenziali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto, soprattutto nei progetti in cui sono richiesti standard elevati di prestazione, sicurezza e integrazione architettonica. La sostenibilità entra anche nella dimensione commerciale e relazionale. Il programma Green Living Partner, promosso da CREA+ per showroom e professionisti, nasce con l'obiettivo di creare una rete di punti vendita capaci di promuovere sistemi finestra e soluzioni per l'abitare sostenibile. L'iniziativa prevede supporto marketing e commerciale, materiali espositivi, cataloghi, strumenti digitali, affiancamento iniziale e formazione dedicata, configurando un modello di crescita condivisa con operatori territoriali selezionati. Questo orientamento rafforza il passaggio da una logica di semplice fornitura a una logica di partnership, nella quale la sostenibilità diventa parte della proposta commerciale e della comunicazione verso il cliente finale.





Bilancio di Sostenibilità Creapiù S.r.l. 2025 REV_01© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."
All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

3. STAKEHOLDER ENGAGEMENT

3.1. Mappatura dimensioni chiave della competizione in relazione al settore

Gli impatti e le aree di interesse che coinvolgono il personale, la filiera produttiva e la comunità in cui opera l'azienda sono molteplici; perciò, è fondamentale identificare le priorità per orientare efficacemente le risorse e gli investimenti.

Con l'obiettivo di identificare i fattori chiave della competitività, le figure principali del management hanno partecipato a un processo di valutazione e selezione degli elementi che caratterizzando maggiormente l'attività aziendale, parte del piano strategico pluriennale di CREA+ S.r.l.

Gli esiti dell'analisi effettuata, oggetto ogni anno di riesame della direzione (secondo le procedure Sistema Qualità ISO 9001) identificano i fattori competitivi maggiormente impattanti che garantiscono a CREA+ una posizione di vantaggio rispetto ai suoi concorrenti di settore, in particolare:

Ampiezza e integrazione dell'offerta

CREA+ si differenzia per la capacità di presidiare un portafoglio ampio di soluzioni per l'edilizia residenziale, commerciale e industriale, includendo infissi in PVC e alluminio, serrande, cancelli e lavorazioni metalliche. Questa varietà consente all'azienda di proporsi come interlocutore unico per progettisti, imprese, rivenditori e clienti finali, riducendo la frammentazione delle forniture e aumentando la capacità di risposta a esigenze tecniche e architettoniche differenti.

Qualità tecnica, conformità e affidabilità del prodotto

La competitività dell'azienda è sostenuta dalla qualità delle materie prime, dalla selezione di partner qualificati e dal presidio degli standard tecnici e normativi applicabili. In un settore in cui sicurezza, durata, isolamento, prestazioni e corretta installazione incidono direttamente sulla soddisfazione del cliente, la capacità di garantire prodotti affidabili e documentati rappresenta un fattore distintivo rispetto a operatori meno strutturati.

Personalizzazione e innovazione applicata

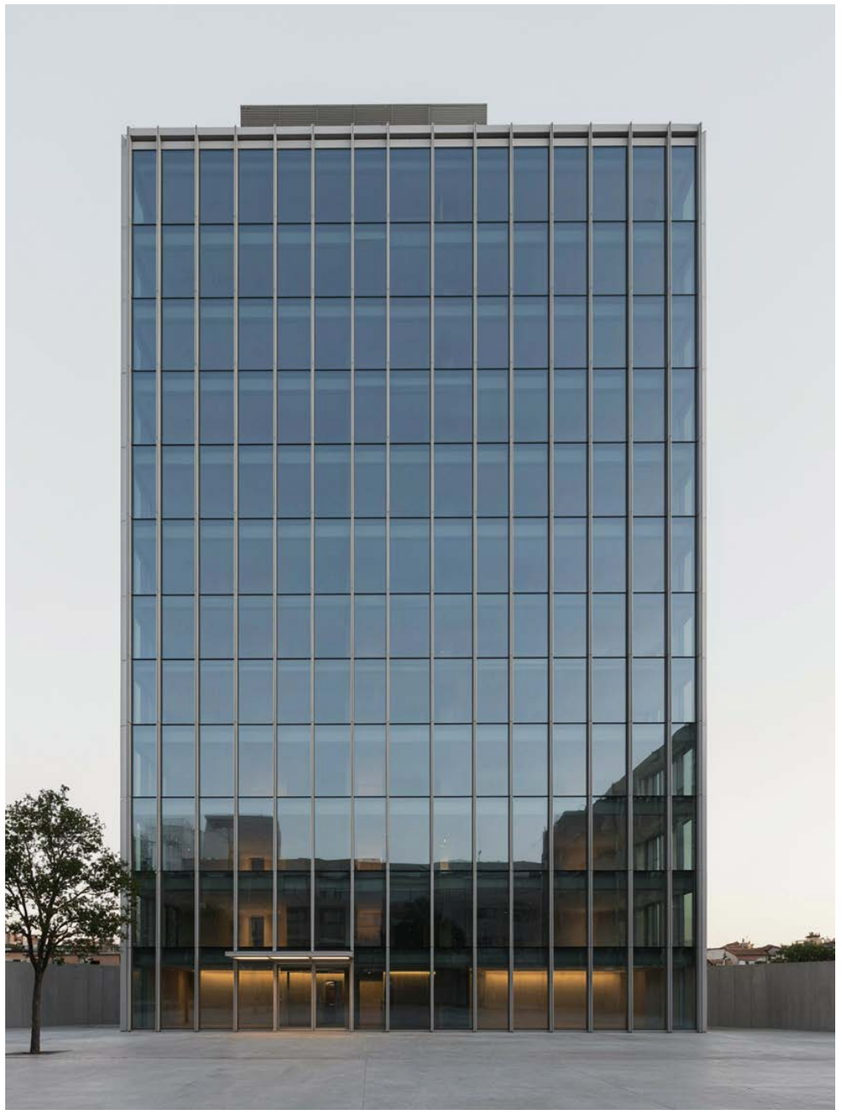
CREA+ compete attraverso soluzioni adattabili ai diversi contesti progettuali, con attenzione a finiture, configurazioni, materiali e funzionalità. La personalizzazione non riguarda solo l'estetica, ma anche la capacità di rispondere a vincoli tecnici, esigenze di comfort, sicurezza, efficienza energetica e integrazione con l'architettura dell'edificio. Questo approccio rafforza il posizionamento dell'azienda nei lavori su misura e nelle commesse a maggiore complessità.

Servizio tecnico e assistenza lungo il ciclo della commessa

Il servizio rappresenta una leva competitiva centrale, perché l'azienda non si limita alla fornitura del prodotto, ma segue il cliente nelle fasi di preventivazione, rilievo, progettazione, produzione, posa, collaudo e assistenza. La capacità di gestire il cantiere, supportare la posa dei componenti tecnici e fornire documentazione utile alla conformità migliora la qualità percepita e riduce il rischio di ritardi, contestazioni o rilavorazioni.

Orientamento alla sostenibilità dei materiali e della filiera

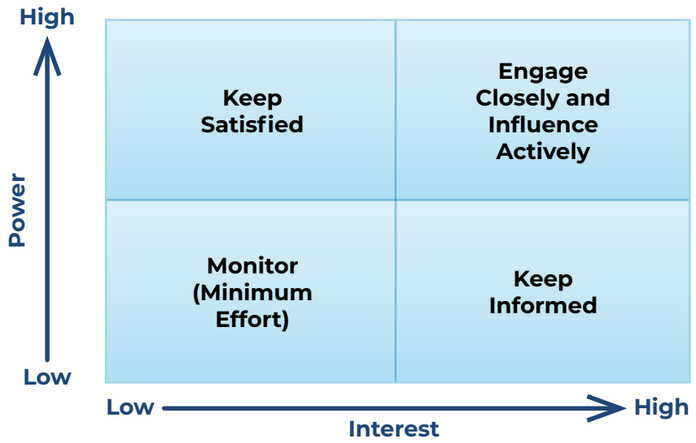
Nel mercato dei serramenti e delle chiusure, la sostenibilità sta diventando un elemento sempre più rilevante nella scelta dei prodotti, soprattutto per interventi edilizi soggetti a requisiti prestazionali, CAM, efficientamento energetico e attenzione alla durabilità. CREA+ può valorizzare la collaborazione con partner tecnici, l'impiego di materiali riciclabili e certificati, la tracciabilità delle forniture e l'attenzione alla riduzione degli impatti lungo il ciclo di vita del prodotto come elementi di differenziazione competitiva.



Bilancio di Sostenibilità Creapiù S.r.l. 2025 REV_01© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."
All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

3.2. Mappatura Stakeholder e valutazione degli impatti in relazione ai fattori competitivi

In coerenza con ESRS, CREA+ identifica stakeholder e rights-holders lungo operazioni e catena del valore, mappandoli con la matrice potere/influenza * interesse/impatti (Freeman, 1984) integrata dal fattore di vulnerabilità.



Le categorie di riferimento sono:

- **Lavoratori dell'entità** (dipendenti a tempo indeterminato/determinato, apprendisti, somministrati)
- **Lavoratori nella catena del valore** (fornitori critici, subappalti, logistica)
- **Comunità interessate** (comunità locali, residenti in aree prossime ai siti, gruppi vulnerabili)
- **Consumatori / utenti finali** (clienti B2B/B2C, associazioni di categoria)
- **Collaboratori rete commerciale** (diretti e indiretti)
- **Altri stakeholder:** (Banche e istituti finanziari, partner commerciali, azionisti, autorità pubbliche, enti di controllo, media, professionisti del settore)

P - Potere: *misura la capacità dello stakeholder di incidere direttamente sulle decisioni aziendali, sulle condizioni operative, sulla continuità del rapporto commerciale o sugli adempimenti richiesti all'impresa.*

I - Interesse: *misura la capacità dello stakeholder di orientare aspettative, reputazione, priorità, comportamenti o scelte aziendali, anche in modo indiretto.*

La scala di valutazione adottata va da 1 a 5, dove 1 corrisponde a un livello molto basso, 2 a un livello basso, 3 a un livello medio, 4 a un livello alto e 5 a un livello molto alto. La soglia di rilevanza è posta a 4.



All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

CATEGORIA	SOTTOGRUPPI	RUOLO	P	I	NOTA	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO
LAVORATORI DELL'ENTITÀ	Management e quadri	Centro di potere	5	5	Definiscono indirizzi strategici, investimenti, priorità commerciali, organizzazione interna e percorso ESG. In una PMI come CREA+, il ruolo della proprietà e della direzione è particolarmente rilevante perché le decisioni strategiche sono molto vicine alla gestione operativa quotidiana.	Riunioni direzionali, riesame della direzione, report di sostenibilità, bilancio d'esercizio, dashboard KPI.
	Forza lavoro propria	Influenzatore	3	5	I dipendenti incidono direttamente sulla qualità delle lavorazioni, sulla sicurezza, sulla puntualità delle commesse e sulla relazione con il cliente. Il potere decisionale formale è limitato, ma il loro contributo operativo influenza in modo significativo reputazione, efficienza e continuità del servizio.	Riunioni operative, formazione tecnica e sicurezza, DVR, comunicazioni interne, procedure aziendali, colloqui diretti, report di sostenibilità.
LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	Fornitori critici e partner tecnici di prodotto	Influenzatore	4	5	Fornitori e partner tecnici incidono su qualità dei materiali, disponibilità dei componenti, aggiornamento tecnologico, tracciabilità e continuità degli approvvigionamenti. Per CREA+ non rappresentano solo soggetti di fornitura, ma una leva tecnica e commerciale per mantenere competitività e affidabilità.	Procedura fornitori ISO 9001, ordini e capitolati, schede tecniche, certificazioni prodotto, incontri tecnici, attività formative con partner, cataloghi e documentazione commerciale.
	Showroom, rivenditori e partner Green Living	Influenzatore	4	5	Questi interlocutori contribuiscono alla presenza territoriale del brand e alla relazione con il cliente finale. Il loro interesse è elevato perché la qualità dell'offerta CREA+ incide sulla loro proposta commerciale, mentre il loro potere deriva dalla capacità di orientare domanda, reputazione e sviluppo del canale.	Programma Green Living Partner, cataloghi, campionari, materiali espositivi, strumenti digitali, campagne di co-marketing, formazione commerciale, sito web e social network.
COMUNITÀ INTERESSATE	Università, istituti scolastici e comunità locali	Influenzatore	3	3	Questi soggetti contribuiscono a competenze, innovazione, formazione e lettura strategica della sostenibilità. Il loro potere è indiretto, ma possono incidere sulla qualità dei percorsi di crescita e sulla capacità di aggiornamento.	Workshop, percorsi formativi, progetti di ricerca e sviluppo, report di sostenibilità, incontri tecnici, attività consulenziali, presentazioni e materiali didattici.

Bilancio di Sostenibilità Creapiù S.r.l. 2025 REV_01© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."

CATEGORIA	SOTTOGRUPPI	RUOLO	P	I	NOTA	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E COINVOLGIMENTO
CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	Clienti B2B strategici, progettisti e imprese	Centro di potere	5	5	Rappresentano interlocutori determinanti per volumi, continuità delle commesse, requisiti tecnici e accesso a cantieri strutturati. Le loro richieste influenzano scelte progettuali, tempi, documentazione, standard qualitativi e capacità dell'azienda di operare in contesti regolati.	Schede prodotto, certificazioni, attestazione SOA, capitolati, PEC, report di sostenibilità, bilancio.
	Utenti finali B2C	Richiedente	3	5	Il cliente finale ha un potere inferiore rispetto ai committenti strutturati, ma un interesse molto alto perché valuta comfort, sicurezza, estetica, efficienza e assistenza. La sua esperienza incide sulla reputazione aziendale, sulle recensioni, sul passaparola e sulla fidelizzazione.	Sito ufficiale, showroom, social network, newsletter, privacy policy, cookie policy, cataloghi, assistenza post-vendita, contatti diretti.
ALTRI STAKEHOLDER	Banche e istituti finanziari	Centro di potere	3	3	Il sistema finanziario incide sulla capacità dell'azienda di sostenere investimenti, gestione ordinaria e percorsi di crescita. L'interesse verso dati ESG e governance è crescente, soprattutto in relazione ad affidabilità, continuità aziendale e capacità di rendicontare rischi e performance.	Bilancio d'esercizio, report di sostenibilità, incontri periodici, documentazione societaria, rating di legalità, certificazioni, visura camerale.
	Associazioni di categoria	Influenzatore	2	3	Possono favorire relazioni, aggiornamento normativo, opportunità commerciali e visibilità nel settore. Il loro interesse è collegato alla crescita dell'impresa e alla qualità del suo posizionamento.	Eventi, incontri associativi, newsletter, sito web, report di sostenibilità, documentazione aziendale, relazioni commerciali e partnership.
	Media	Influenzatore	2	2	Il potere diretto è limitato, ma la comunicazione digitale può incidere sulla reputazione e sulla percezione del brand. Per CREA+, il presidio di questi canali è utile soprattutto per raccontare prodotti, partnership, iniziative e percorso di sostenibilità in modo coerente.	Sito ufficiale, news aziendali, Facebook, Instagram, LinkedIn, Linktree, comunicati, contenuti visuali, report di sostenibilità.
	Enti di revisione e controllo	Centro di potere	4	4	Questi soggetti verificano la conformità rispetto a requisiti normativi, sistemi di gestione, qualificazioni e correttezza amministrativa. Il loro potere è elevato perché possono confermare, sospendere o condizionare presìdi rilevanti per l'operatività e la reputazione aziendale.	Audit, verifiche periodiche, documentazione ISO, DVR, registrazioni aziendali, attestazioni, bilancio, scambi formali, report di sostenibilità.

All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

4. ANALISI DI RILEVANZA

4.1. FSNDEX© (Forethinking Sustainability Idex) – Diagramma di flusso per la valutazione della rilevanza

OSSERVATORIO FSINDEX©1

Contesto e finalità

FSINDEX© (Forethinking Sustainability Index) è un test di autovalutazione assistita che offre una fotografia strutturata del posizionamento attuale dell'organizzazione sui temi ESG e innovazione sostenibile.
La compilazione avviene nell'ambito dell'Osservatorio FSINDEX© – Monitor Sostenibilità, iniziativa che trasforma le risposte delle singole imprese in dati comparabili e insight utili per orientare investimenti, azioni e comunicazione responsabile.

Il risultato non è una certificazione né un giudizio definitivo: è un punto di partenza operativo.
Serve a identificare punti di forza e aree di miglioramento nelle cinque dimensioni analizzate e a favorire scelte più consapevoli, riducendo il rischio di comunicazione non supportata da evidenze.

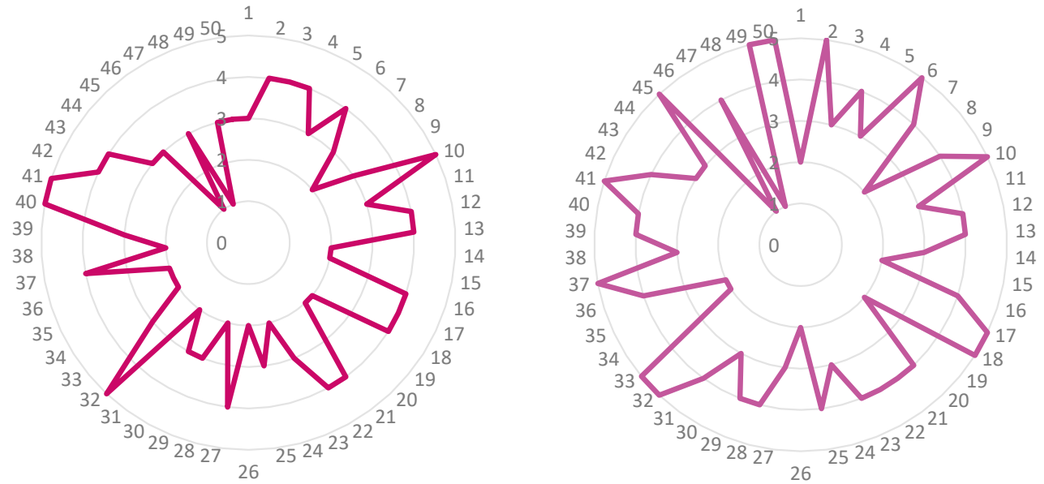
Metodo di valutazione | Struttura del questionario

- 5 aree tematiche, 10 domande per area (totale 50 domande).
- Scala Likert 1–5 (1 = assenza/presenza minima, 5 = presidio pieno e sistematico).
- Punteggio per area: minimo 10, massimo 50 (somma delle 10 risposte).

Lettura dei punteggi

Per interpretare i risultati per area si utilizza una soglia operativa pari a 39 punti su 50, che distingue tra un presidio già maturo e una traiettoria di consolidamento. Il valore 39 è coerente con una lettura "sfidante ma raggiungibile" nella scala Likert 1–5, perché corrisponde a una media di 3,9 e permette di riconoscere un buon livello di integrazione senza riservare la valutazione positiva solo a situazioni eccellenti.
In pratica, punteggi pari o superiori alla soglia indicano che l'area è presidiata con continuità e con elementi di metodo, mentre punteggi inferiori evidenziano aree in cui è utile mettere ordine, rendere più stabili responsabilità e processi e definire azioni di miglioramento mirate.

[1] *L'Osservatorio FSINDEX© – Monitor Sostenibilità è un percorso di orientamento strategico sviluppato da Forethinking Srl SB in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", rivolto alle PMI per supportare la comprensione e il presidio dei temi ESG attraverso un questionario di autovalutazione assistita e la restituzione di un output interpretativo, accompagnato da indicazioni di miglioramento e linee guida di comunicazione.*
Le evidenze emerse hanno finalità esclusivamente conoscitive e di indirizzo, non costituiscono certificazione né attestazione di conformità normativa e vanno lette in relazione al contesto e alla documentazione disponibile. I dati raccolti possono essere utilizzati dall'Osservatorio in forma aggregata e anonimizzata per analisi statistiche e benchmark, senza diffusione di informazioni identificative dell'impresa.



Radar FSINDEX© Creapiù S.r.l. | (2024 a sinistra – 2025 a destra)

COMMENTI RADAR FSINDEX©

Visione e consapevolezza

Punteggio area: 37/50

La sostenibilità è già entrata nel modo in cui CREA+ legge il proprio percorso di crescita.
L'azienda mostra una buona consapevolezza del legame tra qualità del prodotto, affidabilità del servizio, scelta dei materiali, sicurezza e aspettative crescenti del mercato. Questo orientamento emerge anche dalla scelta di proseguire il percorso di rendicontazione, dalla collaborazione con partner tecnici qualificati e dall'attenzione verso soluzioni più performanti e durevoli.

Il punteggio, molto vicino alla soglia di presidio, indica una base culturale solida, ma ancora da rendere più sistematica. La direzione appare chiara: trasformare la sensibilità già presente in strumenti decisionali stabili, capaci di collegare in modo ancora più diretto sostenibilità, rischi, opportunità, filiera e pianificazione aziendale. In particolare, può essere utile rafforzare la lettura dei rischi climatici, della normativa ESG e della comunicazione responsabile, così da rendere il percorso sempre più fondato su evidenze e non solo su orientamento imprenditoriale.

Brand e cultura d'impresa

Punteggio area: 36/50

L'identità aziendale poggia su elementi riconoscibili: esperienza tecnica, affidabilità, rapporto diretto con il cliente, attenzione alla qualità e radicamento nel territorio. CREA+ ha costruito nel tempo un brand che comunica solidità e competenza, sostenuto da una storia imprenditoriale familiare, da una rete di partner tecnici e da una proposta che guarda con crescente attenzione a comfort, efficienza e sostenibilità dell'abitare.

La cultura interna appare orientata alla responsabilità, ma presenta ancora margini di strutturazione.

All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

Le competenze tecniche e operative sono un punto di forza evidente, mentre la piena integrazione della sostenibilità nella cultura quotidiana dell'organizzazione richiede un ulteriore passaggio: più formazione condivisa, maggiore coinvolgimento delle funzioni aziendali e una narrazione interna più esplicita del contributo che ogni ruolo può dare al percorso ESG. Il brand può trarre beneficio da questa evoluzione, perché la credibilità esterna cresce quando la cultura aziendale è riconoscibile anche nei comportamenti interni.

Market drivers

Punteggio area: 35/50

CREA+ opera in un mercato in cui i driver della sostenibilità stanno diventando sempre più rilevanti: efficienza energetica degli edifici, durabilità dei materiali, riciclabilità, sicurezza, comfort abitativo, requisiti tecnici di prodotto e attenzione alla qualità dell'installazione. L'azienda ha già intercettato alcuni di questi elementi attraverso l'offerta di sistemi in PVC e alluminio, le collaborazioni con partner qualificati, il programma Green Living Partner e la valorizzazione di soluzioni orientate all'abitare sostenibile.

Il risultato evidenzia però che la traduzione dei driver di mercato in un metodo commerciale e strategico pienamente strutturato è ancora in fase di sviluppo. La sfida principale è rendere più misurabile il contributo della sostenibilità alla competitività: identificare con maggiore chiarezza i prodotti o servizi associabili a prestazioni ambientali, collegare la proposta commerciale a criteri tecnici documentati, valorizzare i benefici per il cliente e rafforzare la comunicazione delle caratteristiche sostenibili senza rischiare semplificazioni. Il potenziale è significativo, soprattutto perché il settore edilizio premia sempre di più imprese capaci di unire competenza tecnica, conformità e capacità consulenziale.

Economia circolare e temi sociali

Punteggio area: 38/50

Questa è l'area più vicina alla soglia di pieno presidio e riflette alcune caratteristiche già solide dell'azienda. CREA+ misura le emissioni di Scope 1 e Scope 2, rendiconta i rifiuti, presidia la salute e sicurezza attraverso il DVR e mantiene attenzione alla qualità delle condizioni di lavoro. Anche la natura dei materiali impiegati, in particolare alluminio e PVC, rende centrale il tema della durabilità, della riciclabilità e della gestione corretta degli scarti.

Il dato conferma una buona maturità operativa, soprattutto sugli aspetti ambientali e sociali più vicini all'attività quotidiana. Per superare la soglia di presidio, l'azienda può lavorare sulla maggiore integrazione tra metriche, obiettivi e responsabilità interne. In particolare, sarebbe utile rafforzare il monitoraggio della quota di rifiuti effettivamente destinata a recupero, formalizzare criteri ambientali e sociali nella selezione dei fornitori e collegare in modo più evidente materiali, fine vita, gestione dei rifiuti e innovazione di prodotto. La componente sociale può essere ulteriormente valorizzata attraverso formazione, welfare e crescita delle competenze, coerentemente con la dimensione aziendale.

Governance

Punteggio area: 36/50

La governance di CREA+ dispone di alcuni presìdi già significativi: certificazione ISO 9001, certificazione ISO 45001, attestazione SOA, Rating di Legalità, presenza di un organo amministrativo definito, revisore unico e un percorso di rendicontazione ESG ormai consolidato. Questi elementi rafforzano l'affidabilità dell'azienda verso clienti, partner, istituzioni, sistema bancario e Pubblica Amministrazione.

Bilancio di Sostenibilità Creapiù S.r.l. 2025 REV_01© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."

Il punteggio segnala una struttura già credibile, ma con margini di rafforzamento nella formalizzazione dei presìdi e nel coordinamento tra governance, rischi e sostenibilità. La direzione più coerente riguarda la progressiva integrazione dei temi ESG nei processi decisionali, l'ulteriore sviluppo degli strumenti di controllo interno, la definizione di responsabilità più esplicite sui temi di sostenibilità e il consolidamento del coinvolgimento degli stakeholder. In prospettiva, l'adozione o l'avvio di strumenti come un Modello 231, un codice etico aggiornato, procedure formalizzate sui fornitori e un cruscotto ESG sintetico potrebbe rendere ancora più robusto l'impianto di governance e aumentare la capacità dell'azienda di dimostrare continuità, trasparenza e affidabilità.

SINTESI E PRIORITÀ OPERATIVE

Punti di forza

- Consapevolezza ESG già presente. CREA+ riconosce la sostenibilità come leva di crescita e competitività, con un percorso di rendicontazione già avviato e una buona attenzione a materiali, sicurezza, qualità e impatti aziendali.

- Presidio operativo di ambiente e sicurezza. L'azienda misura le emissioni Scope 1 e Scope 2, rendiconta i rifiuti e dispone di strumenti strutturati per la salute e sicurezza, mostrando una base concreta di gestione degli aspetti ambientali e sociali.

- Partnership tecniche qualificate. La collaborazione con partner specializzati rafforza qualità dell'offerta, aggiornamento tecnico, durabilità dei prodotti e capacità di rispondere alle nuove esigenze del mercato edilizio.

Aree di sviluppo

- Rafforzamento dei presidi di governance e controllo. L'azienda può consolidare ulteriormente il proprio sistema di governance attraverso strumenti per la gestione dei rischi, delle responsabilità interne, della conformità normative e dei comportamenti aziendali.

- Integrazione della sostenibilità nella cultura interna. La sostenibilità può essere maggiormente condivisa tra le funzioni aziendali attraverso formazione, momenti di confronto e maggiore coinvolgimento operativo delle persone.

- Comunicazione e valorizzazione del posizionamento sostenibile. CREA+ può rendere più riconoscibile il valore sostenibile della propria offerta, collegando in modo più chiaro materiali, prestazioni, efficienza, durabilità e benefici per clienti e stakeholder.

All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

4.2 Analisi di Doppia materialità

La materialità e la sua analisi è definita dal Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione del 31/07/2023 sui principi di rendicontazione di sostenibilità (Appendice E “diagramma di flusso”).

La materialità delle questioni di sostenibilità è determinata in base al principio della doppia rilevanza.
La doppia rilevanza ha due dimensioni interconnesse:

- **Rilevanza dell’impatto**

Effetti che l’azienda provoca sulla società o sull’ambiente circostante (prospettiva Inside – Out)

- **Rilevanza finanziaria**

Identificazione di come le questioni rilevanti impattando sulla creazione del valore aziendale nel tempo (prospettiva Outside – In)

Riferimento normativo principale	Reg. Delegato (UE) 2023/2772 – ESRS 1 ed ESRS 2; EFRAG IG 1 (31/05/2024)
Scala di valutazione	1–5 con soglia di materialità pari a 4; un tema è materiale se rilevante per impatto, per prospettiva finanziaria o per entrambe

4.2.1. Impostazione metodologica

La metodologia utilizzata segue i passaggi suggeriti dall’EFRAG IG 1: (A) comprensione del contesto, (B) identificazione dei potenziali impatti, rischi e opportunità (IROs), (C) valutazione e determinazione dei temi materiali, (D) reporting e rappresentazione della matrice integrata.

In termini ESRS, un tema è materiale quando è rilevante dal punto di vista dell’impatto su persone o ambiente, dal punto di vista finanziario per l’impresa, oppure da entrambe le prospettive.
La presente analisi considera quindi sia gli effetti inside-out sia quelli outside-in.

Criteri di impatto	**Criteri finanziari**
• scala 1–5 basata su severità e, per gli impatti potenziali, probabilità di accadimento • severità letta in termini di scala, ampiezza e, per gli impatti negativi, possibile difficoltà di rimedio • orizzonte temporale annotato come breve, medio o lungo termine • tipologia d’impatto evidenziata come positivo/negativo ed effettivo/potenziale	• scala 1–5 basata su entità economica attesa e probabilità del relativo effetto • lettura degli impatti su CAPEX, OPEX, ricavi, continuità operativa, reputazione, compliance e accesso al mercato • orizzonte temporale distinto tra breve, medio e lungo termine • soglia di materialità: 4

Bilancio di Sostenibilità Creapiù S.r.l. 2025 REV_01© Copyright 2026 “Creapiù S.r.l.”

CATENA DEL VALORE CONSIDERATA

PERIMETRO		CONTENUTO CONSIDERATO NELLA VALUTAZIONE
Upstream	^	Comprende la fase a monte della catena del valore, legata alla selezione dei fornitori, all’approvvigionamento di materiali e componenti e al rapporto con partner tecnici specializzati. Per CREA+ questa fase include profili in PVC e alluminio, vetro, ferramenta, accessori, materiali di posa, imballaggi e servizi collegati alla logistica e al supporto tecnico.
Operazioni proprie	○	Riguarda le attività direttamente presidiate dall’azienda, dalla richiesta del cliente alla gestione della commessa; comprende rilievo, preventivazione, progettazione operativa, pianificazione degli approvvigionamenti, lavorazione, assemblaggio, controllo qualità, posa, collaudo e gestione documentale.
Downstream	v	Include le fasi successive alla consegna del prodotto e riguarda il rapporto con clienti, rivenditori, utilizzatori finali e cantieri; include installazione, utilizzo dei prodotti, assistenza postvendita, manutenzione, qualità d’uso nel tempo e, in prospettiva, gestione del fine vita dei materiali.

Gli schemi che seguono hanno finalità di sintesi e sono volte a restituire in forma immediata il quadro riassuntivo emerso dall’analisi di doppia materialità svolta. La loro funzione è quella di rappresentare l’output finale del processo di valutazione, offrendo una lettura sintetica dei risultati ottenuti con riferimento sia alla prospettiva di impatto sia a quella finanziaria.

Legenda

Capex: Indica gli investimenti in conto capitale, quindi le spese sostenute dall’azienda per acquisire, migliorare o mantenere beni durevoli, impianti, tecnologie e infrastrutture.

Opex: Indica i costi operativi, ossia le spese correnti necessarie al funzionamento ordinario dell’attività aziendale.

Revenues: Indica i ricavi, quindi gli effetti del tema materiale sulla capacità dell’azienda di generare entrate.

>: **Breve Termine** - impatti che si manifestano immediatamente o in tempi molto ravvicinati.

>>: **Medio Termine** - impatti che si sviluppano in un arco di 1-3 anni, collegati a progetti di adeguamento, formazione o implementazione di processi.

>>>: **Lungo Termine** - impatti strategici che evolvono in un orizzonte oltre i 3 anni, influendo sul posizionamento di mercato, sulla reputazione e sulle performance sostenute nel tempo.

All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

4.2.2 Valutazione di rilevanza di impatto

	ESRS	TEMA	SOTTOTEMA
E	ESRS E1	Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici | Energia
	ESRS E5	Economia circolare	Afflussi e uso di risorse
S	ESRS S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro | Parità di trattamento e opportunità per tutti
	ESRS S2	Lavoratori nella CV	Condizioni dei lavoratori nella catena del valore
	ESRS S3	Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali della comunità
	ESRS S4	Consumatori e utilizzatori finali	Riservatezza | Sicurezza dei consumatori e utilizzatori finali
G	ESRS G1	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa e gestione dei rapporti con i fornitori
	ESRS G1		Corruzione attiva e passiva

4.2.3 Valutazione di rilevanza finanziaria

	ESRS	SOTTOTEMA	CAPEX	OPEX	REVENUES	PERIODO
E	ESRS E1	Energia		O		›
		Mitigazione dei cambiamenti climatici	O			›››
	ESRS E5	Afflussi e uso di risorse	O			›››
S	ESRS S1	Condizioni di lavoro, salute e sicurezza		O		› ›
	ESRS S2	Condizioni di lavoro dei lavoratori della catena del valore			O	› ›
	ESRS S4	Sicurezza personale dei consumatori e utilizzatori finali | Riservatezza			O	› ›
G	ESRS G1	Cultura d'impresa e gestione dei rapporti con i fornitori		O		›
		Corruzione attiva e passiva			O	›››

Bilancio di Sostenibilità Creapiù S.r.l. 2025 REV_01© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."



All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

4.2.4 Matrice di Doppia Materialità

N.	ESRS	Pillar	Tema	Punteggio	Esito	Catena del valore	Tipologia impatto	Note
1	E1	**Ambiente**	Adattamento ai cambiamenti climatici	I=3 F=3	Tema monitorato	◌	Negativo potenziale	Tema da mantenere sotto osservazione; allo stato non supera la soglia di materialità per la dimensione e le evidenze disponibili.
2	E1	**Ambiente**	Mitigazione dei cambiamenti climatici	I=4 F=4	Doppia materialità	^ ◌ v	Negativo potenziale	Temi prioritari per CREA+ perché incidono sugli impatti generati e sulla capacità di creare valore o preservare continuità, 3 E1 Ambiente Energia qualità e reputazione.
3	E1	**Ambiente**	Energia	I=4 F=4	Doppia materialità	◌ v	Negativo attuale e positivo potenziale	
4	E2	**Ambiente**	Inquinamento	I=2 F=1	Tema monitorato	◌	Negativo potenziale	Tema monitorato ma non materiale. L'attività di CREA+ non genera pressioni dirette significative su inquinamento, acqua e biodiversità; gli impatti potenziali sono limitati e collegati soprattutto alla gestione dei rifiuti, ai materiali impiegati e alle attività operative o di cantiere.
5	E3		Acqua					
6	E4		Biodiversità					
7	E5	**Ambiente**	Afflussi e uso delle risorse	I=4 F=4	Doppia materialità	^ ◌	Negativo attuale e positivo potenziale	Tema rilevante per la natura dell'attività di CREA+, che utilizza materiali e componenti quali PVC, alluminio, vetro, ferramenta, accessori e imballaggi. La scelta di risorse durevoli, riciclabili e coerenti con requisiti tecnici e prestazionali incide sulla qualità dell'offerta, sulla gestione della filiera e sul posizionamento dell'azienda rispetto a un mercato sempre più orientato a efficienza, durabilità e sostenibilità dei materiali.
8	E5	**Ambiente**	Rifiuti	I=4 F=3	Materiale prospettiva d'impatto	◌ v	Negativo attuale	Tema in parte rilevante per CREA+, in quanto le attività operative generano rifiuti riconducibili principalmente a scarti di lavorazione e materiali derivanti da produzione, installazione e cantiere. La corretta classificazione, gestione e tracciabilità dei rifiutirappresenta un presidio importante per ridurre impattiambientali, garantire conformità normativa e valorizzare, ove possibile, il recupero di materiali come metalli, alluminio e plastiche.
9	S1	**Sociale**	Condizioni di lavoro, salute e sicurezza	I=5 F=4	Doppia materialità	◌	Negativo potenziale e positivo attuale	Considerata la presenza di attività operative, lavorazioni tecniche, movimentazione di materiali, uso di attrezzature e interventi presso cantieri o clienti, la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori rappresenta un presidio centrale per la continuità aziendale, la qualità del servizio e la responsabilità d'impresa, supportato dal DVR, dalla formazione e dall'organizzazione interna della prevenzione.
10	S1	**Sociale**	Parità di trattamento, formazione e sviluppo competenze	I=4 F=3	Materiale prospettiva d'impatto	◌	Positivo attuale e potenziale	La crescita delle competenze e l'equità di trattamento incidono direttamente sulla qualità del lavoro, sulla sicurezza operativa e sulla capacità dell'azienda di mantenere personale qualificato. In una realtà tecnica come CREA+, formazione, affiancamento e valorizzazione delle persone assumono rilievo soprattutto per l'inserimento di nuove risorse, l'aggiornamento professionale, la trasmissione delle competenze operative e il rafforzamento di un ambiente di lavoro corretto e inclusivo.
11	S1/S4	**Sociale**	Riservatezza nei confronti dei dipendenti e dei consumatori	I=2 F=3	Tema monitorato	◌	Negativo potenziale	La riservatezza assume rilievo nella gestione dei rapporti con dipendenti, candidati, clienti e utenti che interagiscono con l'azienda attraverso canali diretti e digitali. Per CREA+ il presidio del trattamento dei dati personali è collegato alla corretta gestione delle informazioni raccolte tramite rapporti di lavoro, richieste di preventivo, newsletter, comunicazioni commerciali e assistenza, con l'obiettivo di tutelare fiducia, trasparenza e conformità al GDPR.
12	S2	**Sociale**	Lavoratori nella catena del valore	I=4 F=4	Doppia materialità	^ v	Negativo potenziale	Il tema riguarda principalmente fornitori, partner tecnici, posatori, installatori e soggetti esterni coinvolti nelle attività di approvvigionamento, logistica, produzione e cantiere. Per l'azienda la gestione dei lavoratori nella catena del valore è rilevante perché qualità, sicurezza, tempi di consegna e correttezza operativa dipendono anche dal

© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."

All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

N.	ESRS	Pillar	Tema	Punteggio	Esito	Catena del valore	Tipologia impatto	Note
								contributo di soggetti non sempre appartenenti alla forza lavoro diretta, ma essenziali per la riuscita della commessa e per la reputazione aziendale.
13	S3	Sociale	Comunità interessate	I=4 F=3	Materiale prospettiva d'impatto	◌	Positivo attuale	Il rapporto con le comunità interessate è legato al radicamento territoriale dell'azienda, alla presenza operativa nei cantieri e alle relazioni economiche e sociali generate con clienti, fornitori, professionisti e operatori locali.
14	S4	Sociale	Sicurezza personale dei consumatori e degli utilizzatori finali	I=4 F=4	Doppia materialità	⌄	Negativo potenziale	La sicurezza degli utilizzatori finali è collegata alla qualità, alla corretta installazione e all'affidabilità nel tempo di serramenti, chiusure e componenti tecnici. Per CREA+ il tema è rilevante perché eventuali difformità di prodotto, errori di posa o carenze informative possono incidere sulla sicurezza delle persone, sulla funzionalità degli ambienti e sulla fiducia del cliente, rendendo essenziali il presidio tecnico, la conformità dei materiali e l'assistenza postvendita.
15	S4	Sociale	Pratiche commerciali responsabili	I=3 F=3	Tema monitorato	⌄	Positivo attuale	Le pratiche commerciali responsabili riguardano chiarezza delle informazioni, correttezza nella relazione con clienti e rivenditori, trasparenza nei preventivi e coerenza tra proposta commerciale e prestazioni effettive, incide sulla reputazione e continuità dei rapporti commerciali.
16	G1	Governance	Cultura d'impresa e gestione responsabile dei rapporti con i fornitori	I=4 F=5	Doppia materialità	⌃ ◌	Positivo attuale e Negativo potenziale	La cultura d'impresa e la gestione dei fornitori incidono sulla qualità, sulla continuità operativa e sulla capacità dell'azienda di mantenere relazioni corrette lungo la filiera. Per CREA+ il tema è rilevante perché la selezione di partner affidabili, il rispetto degli impegni, la tracciabilità delle forniture e l'allineamento agli standard tecnici e qualitativi influenzano direttamente la riuscita delle commesse e la reputazione aziendale.
17	G1	Governance	Corruzione attiva e passiva	I=4 F=4	Doppia materialità	◌	Negativo potenziale	La prevenzione della corruzione attiva e passiva riguarda la correttezza nei rapporti con clienti, fornitori, partner, istituzioni e Pubblica Amministrazione. Per l'azienda il tema è da presidiare soprattutto in relazione alla partecipazione a lavori pubblici, alla gestione delle commesse e alla reputazione aziendale, pur non emergendo evidenze di criticità o sanzioni nel periodo rendicontato.

Bilancio di Sostenibilità Creapiù S.r.l. 2025 REV_01© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."
All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

4.2.5 Principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta

L'attività di CREA+ si inserisce in un contesto produttivo e commerciale caratterizzato da una stretta relazione tra qualità tecnica, continuità delle forniture, gestione delle commesse, sicurezza delle persone e capacità di rispondere alle evoluzioni del mercato edilizio. In tale quadro, i principali rischi e incertezze a cui la Società è esposta riguardano sia fattori interni, connessi all'organizzazione dei processi e alla gestione operativa, sia fattori esterni, legati alla filiera, alla domanda di mercato, al quadro normativo e alle aspettative crescenti in materia di sostenibilità.

Una prima area di attenzione riguarda la **continuità operativa e la gestione delle commesse**.
L'attività aziendale richiede il coordinamento tra preventivazione, approvvigionamenti, produzione, posa, consegna e fatturazione. Eventuali ritardi nella disponibilità dei materiali, variazioni richieste dal cliente, criticità nei cantieri o disallineamenti tra tempi tecnici e tempi commerciali possono incidere sull'efficienza del processo e sulla puntualità del servizio. La capacità di programmare le attività, verificare costi e tempi di consegna e mantenere un flusso informativo ordinato tra le funzioni aziendali rappresenta quindi un presidio essenziale per ridurre il rischio di inefficienze, rilavorazioni o ritardi.

Un secondo ambito riguarda la **dipendenza dalla filiera e dai partner tecnici.**
La qualità delle soluzioni offerte dipende anche dalla disponibilità di componenti, profili, accessori e materiali coerenti con le specifiche richieste. Possibili discontinuità negli approvvigionamenti, incrementi dei prezzi, tempi di consegna non prevedibili o variazioni nelle condizioni dei fornitori possono generare impatti sulla marginalità, sulla pianificazione delle commesse e sulla capacità di mantenere standard qualitativi costanti. Per tale ragione, la selezione di partner affidabili e il presidio del processo di acquisto costituiscono elementi rilevanti nella gestione del rischio.

La **salute e sicurezza sul lavoro** rappresenta un'ulteriore area di esposizione, considerata la presenza di attività produttive, movimentazione di materiali, uso di attrezzature, lavorazioni tecniche e interventi presso cantieri o clienti. Il Documento di Valutazione dei Rischi aziendale costituisce il principale presidio documentale per l'identificazione e la gestione dei rischi connessi alle attività lavorative, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08. In questa sezione il tema viene richiamato come rischio rilevante per la continuità e la responsabilità d'impresa; l'approfondimento specifico sul DVR, sulle figure della prevenzione e sulle misure adottate è riportato nel ***capitolo dedicato*** alla salute e sicurezza sul lavoro.

Un ulteriore profilo di rischio è legato alla **conformità normativa e documentale.**
L'azienda opera in un settore regolato da requisiti tecnici, norme sulla sicurezza, qualificazioni per lavori pubblici, obblighi in materia di trattamento dei dati personali, adempimenti ambientali e disposizioni relative ai prodotti e alla loro corretta installazione. L'evoluzione del quadro normativo richiede aggiornamento costante, corretta conservazione della documentazione e coerenza tra processi interni, certificazioni e dichiarazioni rese a clienti, partner e stakeholder.

Sul piano ambientale, CREA+ è esposta a rischi connessi alla **gestione delle risorse, dei rifiuti e delle prestazioni ambientali dei materiali**. Pur operando in un contesto in cui molti impatti ambientali sono indirettamente collegati alla filiera e alla fase d'uso dei prodotti, la Società deve mantenere attenzione alla corretta gestione dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni, alla selezione dei materiali, alla durabilità delle soluzioni e alla capacità di rispondere a un mercato sempre più orientato a efficienza energetica, riciclabilità e riduzione degli impatti lungo il ciclo di vita.

La Società è inoltre esposta a **rischi reputazionali e commerciali**, legati alla qualità percepita dal cliente, alla puntualità nella gestione delle commesse, alla chiarezza delle informazioni fornite e alla capacità di mantenere coerenza tra offerta, prestazioni dichiarate e risultato finale.
In un mercato competitivo, la fiducia dei clienti, dei progettisti, delle imprese e dei partner commerciali rappresenta un capitale immateriale rilevante, che può essere rafforzato attraverso qualità del servizio, trasparenza, assistenza e continuità della relazione.

Infine, permangono incertezze di carattere **economico e settoriale**, connesse all'andamento del comparto edilizio, alla disponibilità di incentivi o agevolazioni per interventi di riqualificazione, alla capacità di spesa dei clienti, al costo delle materie prime e alla pressione competitiva. Questi fattori possono incidere sui volumi di attività, sulla pianificazione degli investimenti e sulla capacità dell'azienda di sostenere nel tempo il proprio percorso di crescita.

© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l." All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

5. METRICHE ENVIRONMENT

5.1 Energia ed emissioni di gas serra

5.1.1 Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio (APE)

DESTINAZIONE D'USO	OGGETTO ATTESTATO	STATO	SERVIZI ENERGETICI PRESENTI	PRESTAZIONE ENERGETICA GLOBALE
Non residenziale	Intero edificio	Passaggio di proprietà	• Climatizzazione invernale; • Climatizzazione estiva; • Produzione acqua calda sanitaria;	**E** EP gl,nren 232.71 kWh/m2 anno

(Riferimento: documento "APE" – Attestato di prestazione energetica | Scadenza 17/07/2033)

5.1.2 Emissioni di Scope 1 e Scope 2

EMISSIONI DI SCOPE 1

						2025	
1	**Scope 1: Emissioni e rimozioni dirette di GHG**	**Sede**	**Descrizione**	**Unità di misura**	**Quantità**	**Fattore di emissione**	**Emissioni tCO2e**
1.1	Emissioni da combustione di impianti stazionari (es. centrale termica, forni, gruppi elettrogeni, ...)		Gas naturale (metano)	mc	589	2,004	**1**
1.2	Emissioni da combustione autotrazione (es. auto, veicoli aziendali)		Consumo gasolio	kg	9.781,0	3,17	**31**
1.2	Emissioni da combustione autotrazione (es. auto, veicoli aziendali)		Consumo benzina	kg	1.201,5	3,15	**4**
1.2	Emissioni da combustione autotrazione (es. auto, veicoli aziendali)		Consumo GPL	kg	-	3,03	-
1.3	Emissioni di processo		Non si riportano emissioni di processo in quanto Creapiù S.r.l. non presenta un processo produttivo al suo interno				
1.4	Emissioni fuggitive		Non si riportano emissioni fuggitive vista la mancanza di caldaie all'interno dello stabilimento in cui si opera				
	Totale Scope 1						**36**
	Scope 1 / Dipendenti FTE						**1,55**

EMISSIONI DI SCOPE 2

2	Scope 2: Emissioni indirette di GHG da energia importata	Sede	Descrizione	Unità di misura	Quantità	Fattore di emissione	Emissioni tCO2e
2.1	Emissioni indirette da produzione e consumo di energia elettrica importata		EE acquistata da rete BASSA TENSIONE (380 V)	MWh	14,359	0,255	**4**
2.2	Emissioni indirette da produzione di energia importata attraverso una rete (es. calore, raffrescamento, aria compressa) esclusa l'energia elettrica.		Non pervenute				
	Totale Scope 2						**4**
	Scope 2 / Dipendenti FTE						**0,17**

	2024	2025
Scope 1 / Dipendenti FTE	**1,32** tCO2e	**1,55** tCO2e
Scope 2 / Dipendenti FTE	**0,18** tCO2e	**0,17** tCO2e

MIX ENERGETICO

Composizione del mix energetico per contratto

FONTI RINNOVABILI	CARBONE	GAS NATURALE	PRODOTTI PETROLIFERI	NUCLEARE	ALTRE FONTI
7,02%	18,96%	62,32%	1,66%	2,99%	7,05%

(Riferimenti: Fatture carburante | Fatture energia elettrica Alperia Smart Services S.r.l.)

© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."

All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

5.1.3 Fotovoltaico

Per CREA+ la produzione di energia da fonte rinnovabile è un elemento concreto del proprio percorso di miglioramento ambientale. La presenza dell'impianto fotovoltaico consente di integrare la gestione energetica aziendale con una quota di energia autoprodotta, riducendo la dipendenza esclusiva dalla rete elettrica e contribuendo al contenimento delle emissioni indirette associate ai consumi energetici.
Questo presidio assume particolare rilievo in un contesto produttivo in cui l'energia rappresenta una risorsa funzionale alla continuità delle attività operative. L'autoproduzione da fotovoltaico permette di valorizzare una fonte pulita, favorendo una gestione più efficiente dei fabbisogni interni e una maggiore attenzione agli impatti ambientali generati dall'organizzazione.

I dati rilevati per l'esercizio rendicontato consentono di rappresentare in modo sintetico il contributo dell'impianto, distinguendo l'energia complessivamente prodotta, la quota autoconsumata, l'energia ceduta in rete e il relativo beneficio emissivo associato all'utilizzo interno dell'energia rinnovabile:

SEDE	POTENZA (kW)	PRODOTTA (kWh)	AUTOCONSUMATA (kWh)	CEDUTA (kWh)	tCO_2e RISPARMIATE INTERNAMENTE
S.P. 130 Andria-Trani Km 2.15 76123 Andria (BT)	80	75.050,75	10.224,85	64.825,90	2,61

(Riferimento: Rendicontazione aziendale sull'impianto fotovoltaico - 2025)

5.2 Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo | Biodiversità

La Società ha effettuato un'attenta analisi del proprio impatto ambientale e, in alcuni ambiti, non si è resa necessaria la rilevazione di dati specifici, sulla base delle peculiarità operative e normative che la caratterizzano. Per quanto concerne l'inquinamento, il requisito di monitoraggio si applica esclusivamente alle imprese che gestiscono impianti industriali soggetti alla Direttiva sulle Emissioni Industriali (IED).
Poiché l'azienda non opera in questo ambito, non sussistono obblighi di rilevazione specifica in materia di emissioni inquinanti.

In tema di biodiversità, l'ubicazione delle strutture aziendali non rientra né si situa in prossimità di aree protette, quali quelle della rete Natura 2000, né in zone limitrofe a siti riconosciuti a livello internazionale (ad es. Patrimonio mondiale dell'UNESCO). Di conseguenza, l'impatto potenziale sull'ecosistema è considerato trascurabile, rendendo superflua una rilevazione dati in questo settore.

Infine, riguardo all'utilizzo dell'acqua, l'attività dell'azienda si limita al prelievo dalla rete idrica pubblica e al successivo scarico nelle fognature, determinando un consumo praticamente nullo.
Tale dinamica operativa giustifica l'omissione di una rendicontazione dettagliata dei consumi idrici, in quanto non rappresenta un elemento di rilevanza significativa per l'analisi complessiva dell'impatto ambientale. Questa scelta di non procedere con rilevazioni specifiche nei tre ambiti in esame è frutto di un'opportuna valutazione del contesto normativo e operativo, che permette all'azienda di concentrare le proprie risorse su aspetti con un impatto maggiore sul profilo di sostenibilità complessivo.

Bilancio di Sostenibilità Creapiù S.r.l. 2025 REV_01© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."

5.3 Uso delle risorse, economia circolare e gestione rifiuti

5.3.1 Rifiuti

CODICE FIR	DESCRIZIONE	STATO FISICO	TIPOLOGIA	SEDE	TOTALE Recupero / smaltimento (kg)
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	Solido non polverulento	Non pericoloso	Unità locale	**2.600**
120105			Non pericoloso	Unità locale	**4.950**
170402	Rifiuti di alluminio da operazioni di costruzione e demolizione	Solido non polverulento	Non pericoloso	Unità locale	**2.080**
170405	Rifiuti di ferro e acciaio da operazioni di costruzione e demolizione	Solido non polverulento	Non pericoloso	Unità locale	**12.700**
170405		Solido non polverulento	Non pericoloso	Fuori unità locale Trani	**2.260**
170405		Solido non polverulento	Non pericoloso	Unità locale	**90**
TOTALE					**24.680**

(Riferimento: MUD ANNO 2025 CREAPIU' S.R.L.)

All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

6. METRICHE SOCIAL

6.1. Forza lavoro propria – Caratteristiche generali

6.1.1. Numero di dipendenti in Headcount / FTE

La composizione della forza lavoro rappresenta un indicatore utile per comprendere la struttura organizzativa dell'azienda e la distribuzione delle risorse impiegate nello svolgimento delle attività operative, tecniche e amministrative. Le tabelle seguenti riportano i principali dati relativi al personale di CREA+ al 31 dicembre 2025, con evidenza della suddivisione per genere, tipologia contrattuale e numero di dipendenti espresso sia in headcount sia in Full Time Equivalent.

GENERE	TIPOLOGIA CONTRATTUALE			TOTALE (Headcount)
	TEMPO DETERMINATO (HEADCOUNT)	TEMPO INDETERMINATO (HEADCOUNT)	APPRENDISTATO (HEADCOUNT)	
Uomo	5	19	-	24
Donna	-	3	-	3
Totale	5	22	-	27

GENERE	NUMERO DIPENDENTI (FTE)[2]
Uomo	21,63
Donna	1,55
Totale	23,18

TURNOVER AZIENDALE

Nel corso dell'esercizio di riferimento, non è stato calcolato il tasso di Turnover aziendale. Questa scelta è motivata da alcune considerazioni fondamentali:

Limitata Significatività Statistica

Nel caso di una PMI come CREAPIU' S.r.l., composta da 27 dipendenti, anche una singola assunzione o cessazione può determinare variazioni significative nel tasso di turnover. Questo comporta una forte volatilità del dato, riducendone l'affidabilità per analisi comparative o di lungo periodo.

Rilevanza Normativa e di Benchmark

Le principali normative e linee guida relative al monitoraggio delle risorse umane prevedono soglie minime (spesso maggiori o almeno uguali a 50 dipendenti) affinché i dati risultino rappresentativi e confrontabili in un contesto più ampio. Al di sotto di tali soglie, il dato perde in efficacia anal
itica.

Approccio di Gestione Diretta

In strutture di dimensioni contenute, le dinamiche legate al personale vengono solitamente gestite in modo diretto e personalizzato Ciò riduce la necessità di strumenti formali di calcolo e rendicontazione del turnover, in quanto l'andamento delle risorse è già oggetto di attento presidio da parte della direzione.

[2] L'Equivalente a tempo pieno (full-time equivalent o FTE) è un'unità di misura che indica la quantità di lavoro svolto da un lavoratore in un modo comparabile tra diversi contesti. L'unità è ottenuta dividendo le ore lavorate medie di un lavoratore rispetto al numero di ore lavorate medie di un lavoratore a tempo pieno. Di conseguenza, una persona impegnata full-time è contata come 1 FTE, mentre una persona impegnata part-time corrisponde a un valore proporzionale alle ore lavorate. Per esempio, un lavoratore che in media lavora 24 ore in una settimana lavorativa che a tempo pieno corrisponde a 40 ore, è contata 0,6 FTE.

6.1.2 Procedura di reclutamento, assunzione e valorizzazione del personale

CREA+ gestisce il reclutamento del personale attraverso un approccio diretto, coerente con la dimensione aziendale e con la natura tecnica delle competenze richieste. Il sito ufficiale rappresenta il principale canale informativo per la pubblicazione di eventuali ricerche attive e per il primo contatto con i candidati, anche attraverso la sezione dedicata alle opportunità professionali. A questo si affiancano i canali social aziendali, utilizzati come strumenti di comunicazione dinamica per diffondere aggiornamenti, iniziative, novità aziendali e contenuti utili a rafforzare la visibilità dell'impresa verso il territorio, i professionisti e potenziali nuove risorse.



Le candidature vengono valutate in funzione della coerenza tra profilo professionale, competenze tecniche, attitudine al lavoro operativo e capacità di inserirsi in un'organizzazione nella quale collaborazione, affidabilità e responsabilità hanno un ruolo centrale. L'azienda valorizza sia profili con esperienza, in grado di contribuire rapidamente alla continuità delle attività, sia giovani risorse da formare attraverso percorsi di affiancamento e apprendimento sul campo. Nel precedente esercizio, CREA+ aveva promosso un progetto di ricerca personale rivolto a giovani intraprendenti da formare e ad agenti con esperienza, richiamando espressamente il principio delle pari opportunità.
La fase di selezione si sviluppa prevalentemente attraverso contatti diretti e colloqui conoscitivi, finalizzati a verificare motivazione, disponibilità, competenze di base e compatibilità con le mansioni richieste. L'assunzione avviene nel rispetto della normativa applicabile e dei contratti collettivi di riferimento, con attenzione alla corretta formalizzazione del rapporto di lavoro e alla definizione delle condizioni contrattuali. La valorizzazione del personale si fonda su inserimento progressivo, affiancamento operativo e formazione continua. Per le risorse junior, l'apprendimento sul campo consente di acquisire competenze tecniche e conoscenza dei processi aziendali; per le figure già esperte, l'inserimento mira a integrare le competenze pregresse con le modalità operative interne. La crescita professionale è inoltre sostenuta da iniziative formative collegate alla sicurezza, all'aggiornamento tecnico e allo sviluppo delle competenze richieste dal settore.

All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

6.2 Forza lavoro propria – Salute e sicurezza sul lavoro

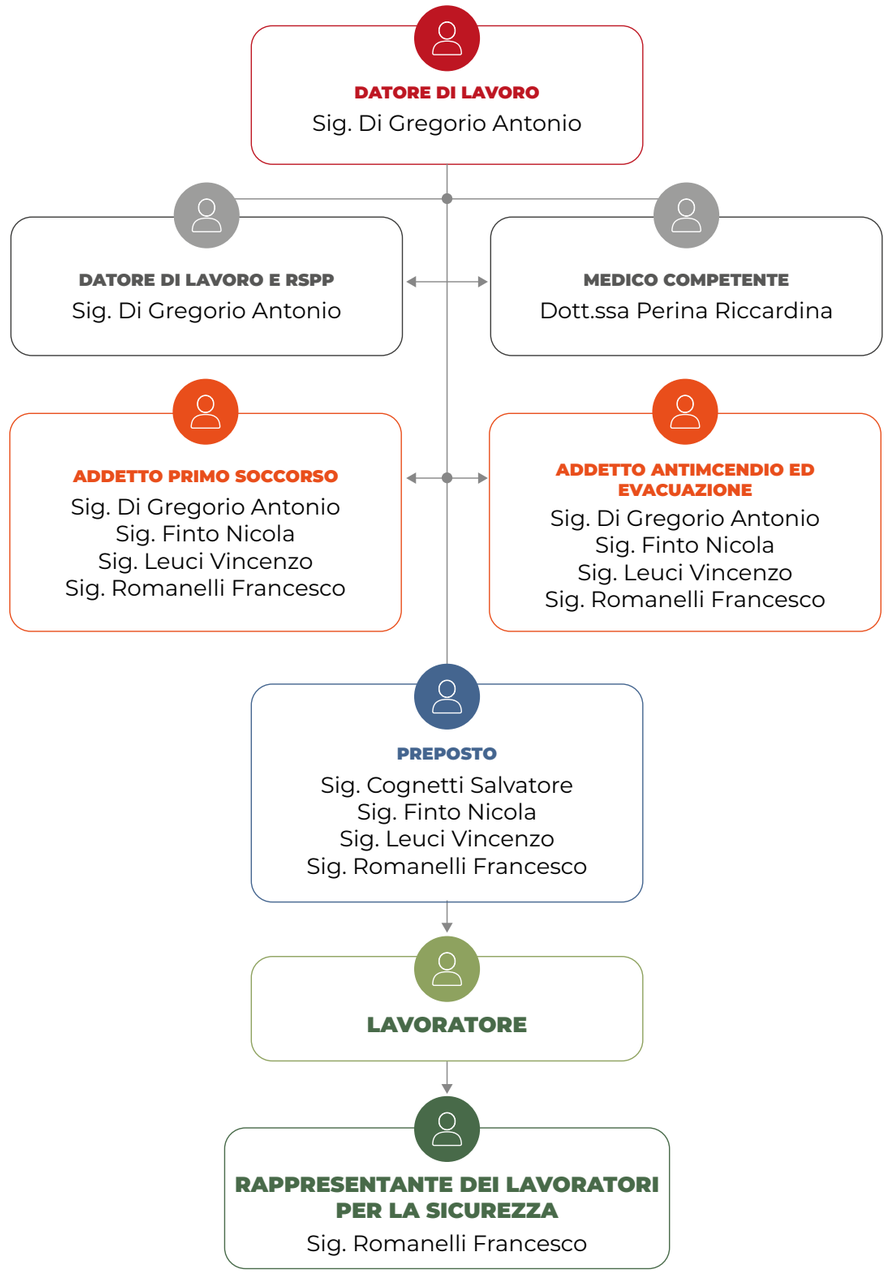
6.2.1 Documento Valutazione Rischi – DVR

CREA+ presidia la salute e sicurezza sul lavoro attraverso il Documento di Valutazione dei Rischi, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. Il DVR rappresenta lo strumento principale attraverso cui l'azienda identifica i rischi connessi alle proprie attività, definisce le misure di prevenzione e protezione e organizza le responsabilità interne in materia di sicurezza. Il documento prende in considerazione le caratteristiche operative dell'azienda, che comprendono attività di produzione, montaggio e installazione di serramenti in alluminio e PVC, porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici. In coerenza con tali attività, la valutazione riguarda sia i rischi presenti nella sede operativa sia quelli connessi a lavorazioni, movimentazione di materiali, utilizzo di attrezzature e interventi presso cantieri o clienti. Dal DVR emerge una struttura aziendale della prevenzione formalizzata, con individuazione delle principali figure responsabili, tra cui Datore di Lavoro, RSPP, medico competente, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, addetti al primo soccorso, addetti antincendio ed evacuazione e preposti. La presenza di tali ruoli consente di attribuire responsabilità specifiche, favorire il controllo delle condizioni operative e rafforzare la gestione delle emergenze e della prevenzione quotidiana.

Il documento include valutazioni specifiche su alcuni fattori di rischio propri dell'attività svolta, tra cui vibrazioni trasmesse al corpo intero, vibrazioni mano-braccio e rumore. Tali valutazioni sono collegate all'utilizzo di carrelli elevatori, attrezzature manuali e strumenti impiegati nelle fasi di movimentazione, trasporto, montaggio e lavorazione. Gli esiti riportati nel DVR evidenziano livelli di esposizione generalmente contenuti, accompagnati da misure di prevenzione fondate su informazione, formazione, corretto utilizzo delle attrezzature e monitoraggio delle condizioni di lavoro. La gestione della sicurezza viene quindi interpretata come parte integrante dell'organizzazione aziendale e non come mero adempimento formale. L'aggiornamento del DVR, previsto in caso di modifiche significative dell'attività, dell'organizzazione o delle condizioni operative, consente all'azienda di mantenere un presidio coerente con l'evoluzione dei processi e con le esigenze di tutela dei lavoratori.

Nel complesso, il Documento di Valutazione dei Rischi conferma l'impegno di CREA+ nel mantenere un sistema di prevenzione strutturato, orientato alla protezione delle persone, alla riduzione dei rischi operativi e alla continuità delle attività aziendali.

(Riferimento: DVR – Documento di Valutazione dei Rischi)



Organigramma della sicurezza

© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l." All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

6.3 Forza lavoro propria – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione

6.3.1 Retribuzione | Contrattazione collettiva

GENDER PAY GAP

Così come visto in riferimento al Turnover aziendale, anche per quanto concerne il calcolo del Divario Retributivo di Genere (c.d. Gender Pay Gap), non si è proceduto alla sua determinazione in riferimento all'esercizio di riferimento del 2025 di CREA+.

La ragione principale è che la normativa italiana sull'obbligo del calcolo e pubblicazione del gender pay gap si applica alle aziende che superano una soglia minima di dipendenti. Una realtà come quella di CREA+ rientra in una categoria di dimensioni tali che la variabilità individuale nelle retribuzioni, dovute a differenze di anzianità, ruolo, formazione e altri fattori, può incidere in misura sproporzionata sul calcolo complessivo.
Con un campione così ridotto, anche la presenza o assenza di un solo dipendente può far oscillare notevolmente il risultato, rendendo i dati statisticamente meno attendibili e difficili da interpretare.

Inoltre, l'assenza di questo calcolo formale è giustificata dall'eccessivo onere amministrativo rispetto ai benefici attesi, dalla possibilità di monitorare internamente le retribuzioni in modo più diretto e dalla necessità di proteggere la riservatezza dei dati individuali.

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Tutti i dipendenti di CREA+ risultano coperti da contrattazione collettiva, a conferma dell'applicazione di un quadro regolato e omogeneo per la gestione dei rapporti di lavoro.
In particolare, il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è il **CCNL Metalmeccanico Industria**, coerente con la natura produttiva e tecnica delle attività svolte dall'azienda. Tale presidio contribuisce a garantire condizioni contrattuali definite, tutele normative, inquadramenti professionali e riferimenti chiari in materia di retribuzione, orario di lavoro, diritti e doveri dei lavoratori.

Dipendenti coperti da **contrattazione collettiva: 100%**

Bilancio di Sostenibilità Creapiù S.r.l. 2025 REV_01© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."

6.3.2 Formazione

La formazione rappresenta per CREA+ uno strumento concreto per accompagnare le persone nello svolgimento delle attività quotidiane e per mantenere adeguato il livello di preparazione del personale.
Nel corso del 2025 l'azienda ha realizzato attività formative dedicate soprattutto alla sicurezza sul lavoro e all'aggiornamento delle competenze operative, in coerenza con le mansioni svolte e con le esigenze organizzative interne. I dati relativi ai corsi, alle ore erogate e ai partecipanti sono riportati nella tabella seguente.

TEMI TRATTATI	**ORE EROGATE**	**N. PARTECIPANTI** (uomini)	**TOTALE ORE**
Corso base formazione generale e specifica R.A.	16	4	64
Corso base f ormazione generale e specifica R.B.	8	1	8
Corso Aggiornamento RLS	4	1	4
Corso base lavori in quota	4	8	32
Corso carrelli elevatori	12	9	108
TOTALE	**44**	**23**	**216**

(Riferimento: Riepilogativo corsi di formazione 2025)

All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

6.3.3 Pratiche di welfare aziendale

Da circa un anno e mezzo CREA+ ha avviato il progetto di realizzazione di una **nuova sede aziendale**, pensata per rispondere in modo più adeguato alle esigenze operative, organizzative e di crescita dell'impresa.
I lavori sono attualmente in corso e se ne prevede la conclusione entro la fine del 2027.
All'interno della nuova sede è prevista anche la realizzazione di una **mensa comune** destinata ai dipendenti, concepita come spazio condiviso in cui consumare i pasti durante la giornata lavorativa.
L'iniziativa rappresenta un intervento concreto di attenzione al benessere delle persone, perché contribuisce a migliorare la qualità della permanenza in azienda, favorisce momenti di socialità tra colleghi e rafforza il senso di appartenenza alla comunità aziendale.

Per CREA+, il welfare viene interpretato in modo coerente con la propria dimensione organizzativa: non come insieme di misure astratte, ma come cura degli spazi, della quotidianità lavorativa e delle relazioni interne.
La futura mensa comune si inserisce in un percorso più ampio di crescita aziendale, nel quale lo sviluppo della nuova sede accompagna una maggiore attenzione alle esigenze pratiche dei lavoratori.





Bilancio di Sostenibilità Creapiù S.r.l. 2025 REV_01© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."
All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

7. METRICHE GOVERNANCE

7.1. Composizione organi di governance aziendale

7.1.1. Organo Amministrativo

CREAPIÙ S.r.l. adotta un sistema di amministrazione affidato a un Consiglio di Amministrazione composto da due membri. L'organo amministrativo è presieduto da **Antonio Di Gregorio**, che riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante dell'impresa.
All'interno del Consiglio è inoltre presente **Rosita Di Gregorio**, con la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La composizione dell'organo amministrativo riflette una struttura di governance snella e coerente con la dimensione aziendale, nella quale la continuità della guida imprenditoriale si accompagna alla presenza di una figura femminile nell'organo di governo. In termini di equilibrio di genere, il Consiglio di Amministrazione risulta composto da 1 uomo e 1 donna, pari rispettivamente al **50%** della composizione complessiva.

(Riferimento: Visura camerale, estratto dal Registro delle Imprese in data 17/04/2026)

7.1.2 Collegio Sindacale

L'azienda non dispone di un Collegio Sindacale, il controllo contabile risulta affidato a un **Revisore Unico** - Luigi Bitetto, iscritto nel Registro dei Revisori Legali.
Il Revisore Unico costituisce controlla la regolarità contabile e la correttezza dell'informazione economico-finanziaria della Società. Tale figura contribuisce al rafforzamento dell'affidabilità amministrativa dell'impresa e rappresenta un elemento di garanzia verso soci, istituti finanziari, partner commerciali e altri stakeholder interessati alla trasparenza della gestione.

(Riferimento: Visura camerale, estratto dal Registro delle Imprese in data 17/04/2026)

7.1.3 Partnership

Le partnership rappresentano per la Società una componente rilevante del modello di governance e della capacità aziendale di generare valore nel tempo. In un settore in cui qualità dei materiali, aggiornamento tecnico e affidabilità della posa incidono direttamente sul risultato finale, la scelta dei partner diventa parte integrante della strategia aziendale. CREA+ costruisce la propria rete di collaborazione selezionando marchi e interlocutori tecnici capaci di contribuire alla qualità dell'offerta, alla sicurezza dei sistemi, al design, alla durabilità e alla disponibilità di soluzioni coerenti con le esigenze del mercato.
All'interno di questa rete rientrano partner specializzati in ambiti complementari, tra cui sistemi per serramenti in PVC e alluminio, chiusure tecniche, accessori, schermature, zanzariere, persiane e soluzioni per l'involucro edilizio. Nella sezione partner del sito sono richiamati, tra gli altri, Schüco, Croci, Ponzio, All.co, Zanzar, Pasini, Palagina, Suncover e Storen, confermando un'impostazione orientata alla collaborazione con operatori qualificati e riconosciuti nei rispettivi segmenti di mercato.

Il valore di queste relazioni emerge soprattutto nella capacità di CREA+ di integrare competenze e sistemi differenti all'interno della propria proposta. I partner tecnici consentono all'azienda di accedere a materiali, profili, componenti, soluzioni tecnologiche e aggiornamenti di prodotto che sostengono la qualità delle commesse e la capacità di rispondere a richieste diversificate.
La partnership, in questa prospettiva, diventa uno strumento per rafforzare l'affidabilità tecnica, ampliare le possibilità di personalizzazione e mantenere continuità tra esigenze del cliente, progettazione, produzione e installazione. Un esempio significativo è rappresentato dalla collaborazione con Ponzio.
Nel 2024 CREA+ ha comunicato la partecipazione a un percorso di formazione ad alta specializzazione organizzato da partner del settore, richiamando Ponzio come azienda leader negli infissi in alluminio.
Tale attività è stata un'occasione per acquisire nuove conoscenze, apprendere tendenze e tecniche aggiornate e stabilire connessioni con professionisti del comparto. La partnership assume quindi anche una funzione formativa, contribuendo allo sviluppo delle competenze interne e al miglioramento della qualità del servizio offerto ai clienti. Sempre in relazione a Ponzio, CREA+ ha presentato il sistema UNICA by Ponzio, indicato come nuovo sistema per finestre firmato Ponzio, con profilo in alluminio disponibile in diverse finiture e prodotto e distribuito da CREA+ per l'Area Ponzio della Puglia, con riferimento al territorio di Andria e della Provincia BAT. Questa evidenza mostra come alcune collaborazioni possano evolvere oltre il semplice rapporto di fornitura, assumendo una dimensione legata alla distribuzione territoriale, al posizionamento commerciale e alla valorizzazione congiunta del prodotto.
Le partnership incidono anche sul percorso di sostenibilità dell'azienda. La scelta di sistemi e materiali più performanti, durevoli e coerenti con le esigenze di efficienza energetica degli edifici contribuisce a rafforzare il profilo ambientale dell'offerta e a rispondere a una domanda sempre più attenta alla qualità dell'abitare.

© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l." All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

GREEN LIVING PARTNER

FINESTRE CREA+ green LIVING PARTNER

In questa direzione si inserisce anche il programma Green Living Partner, attraverso cui CREA+ seleziona showroom e professionisti interessati a diventare punti di riferimento territoriali per sistemi finestra e soluzioni per l'abitare sostenibile. Il programma è presentato come un percorso che unisce prodotti di alta qualità, visione green, supporto marketing e commerciale e crescita condivisa sul territorio.
Il programma Green Living Partner rafforza la dimensione relazionale della strategia aziendale, perché trasforma il rapporto con showroom e professionisti in un percorso di collaborazione più ampio.
CREA+ dichiara infatti di non cercare semplici rivenditori, ma partner capaci di diventare punti di riferimento sul territorio, offrendo ai propri clienti sistemi finestra di alto livello, soluzioni sostenibili, consulenza evoluta e un'esperienza di acquisto superiore. Il supporto previsto comprende progettazione e allestimento dello showroom, materiali espositivi, cataloghi, campionari, strumenti digitali, campagne di co-marketing, affiancamento iniziale e formazione dedicata.
Inoltre, gli infissi hanno ottenuto il sigillo **BioSafe**, che attesta l'assenza di metalli pesanti, sostanze radioattive e composti organici volatili (VOC), garantendo standard qualitativi elevati e tutela della salute indoor. I test di laboratorio ne hanno confermato la **non tossicità**, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (**CAM**) e il conseguimento della **classe A+** per le emissioni, la più alta certificazione prevista.



7.1.4 Rating di Legalità

Per l'esercizio rendicontato, il **Rating di Legalità** di CREA+ è rimasto invariato rispetto al 2024, confermandosi pari a ★++. Il mantenimento del rating testimonia la continuità dell'impegno aziendale nel presidio di legalità, correttezza gestionale e trasparenza nei rapporti con clienti, fornitori, istituzioni e Pubblica Amministrazione.

(Riferimento: Visura camerale, estratto dal Registro delle Imprese in data 17/04/2026)

7.2 Numero di condanne e importo delle multe per la risoluzione delle leggi di anticorruzione e anti-concussione

Nell'ambito delle normative anticorruzione e anticoncussione, CREA+ non ha registrato condanne né dovuto corrispondere sanzioni pecuniare, come risulta dall'assenza di segnalazioni ufficiali sui canali istituzionali e nei documenti societari.

7.3 Esclusione da indici di riferimento dell'UE allineati all'accordo di Parigi

Alla data di riferimento del presente documento, l'azienda dichiara di non essere soggetta a condizioni di esclusione dagli indici di riferimento dell'Unione Europea allineati all'Accordo di Parigi.
Sulla base di una verifica interna condotta con riferimento ai criteri di esclusione previsti dalla normativa applicabile, l'azienda non risulta coinvolta in attività o comportamenti che determinerebbero la non eleggibilità e non presenta, nel periodo rendicontato, ricavi riconducibili alle principali attività tipicamente oggetto di esclusione. Questa valutazione è effettuata con l'obiettivo di offrire trasparenza agli stakeholder e potrà essere aggiornata in caso di variazioni significative del perimetro operativo o del modello di business.

© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l." All Rights Reserved – non autorizzata diffusione

8. AZIONI E OBIETTIVI di miglioramento

Il percorso di rendicontazione 2025 ha consentito a CREA+ di consolidare la lettura delle proprie performance ambientali, sociali e di governance, individuando punti di forza, aree di attenzione e priorità di sviluppo. Gli obiettivi di miglioramento riportati di seguito derivano dall'analisi complessiva svolta nel report, con particolare riferimento agli esiti del test di **autovalutazione assistita FSINDEX©**, alla mappatura degli stakeholder e all'analisi di doppia materialità.

L'impostazione adottata privilegia azioni concrete, coerenti con la dimensione aziendale e con il modello operativo di CREA+. Le priorità individuate mirano a rafforzare i presìdi organizzativi, rendere più stabile il sistema di governance, migliorare la gestione dei dati ESG, valorizzare le persone e consolidare il posizionamento dell'azienda rispetto a qualità, sostenibilità e responsabilità d'impresa.

GOVERNANCE E CONTROLLO INTERNO

CREA+ intende avviare lo sviluppo di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, con l'obiettivo di rafforzare il sistema di governance, responsabilità e controllo interno.
Il percorso prevede l'analisi preliminare dei rischi, l'individuazione delle aree sensibili, la definizione di protocolli e procedure, l'adozione di un Codice Etico, di un sistema disciplinare e degli strumenti necessari a prevenire comportamenti non conformi. Tale azione rappresenta un passo rilevante per consolidare legalità, trasparenza e affidabilità nei rapporti con stakeholder, clienti, fornitori e Pubblica Amministrazione.

COMITATO ESG

CREA+ prevede di rafforzare il presidio interno della sostenibilità attraverso la costituzione di un Comitato ESG o di un gruppo di lavoro dedicato. Tale organismo avrà il compito di coordinare la raccolta dei dati, monitorare gli indicatori ambientali, sociali e di governance, supportare l'attuazione degli obiettivi di miglioramento e favorire il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali.
La formalizzazione di un presidio dedicato permetterà di rendere più ordinato, continuativo e condiviso il percorso di sostenibilità.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

CREA+ intende rafforzare il dialogo con gli stakeholder maggiormente rilevanti per il proprio modello di business, con particolare attenzione a clienti B2B, rivenditori, fornitori, dipendenti e partner tecnici.
L'obiettivo è rendere più strutturato il processo di ascolto e confronto, valorizzando strumenti già attivi come il report di sostenibilità, gli incontri tecnici, i canali digitali e le relazioni commerciali dirette.
Questo permetterà all'azienda di raccogliere feedback utili, migliorare la comprensione delle aspettative esterne e integrare progressivamente tali evidenze nelle decisioni strategiche e operative.

WELFARE AZIENDALE

TESTO MANCANTE?

© Copyright 2026 "Creapiù S.r.l."

9. APPROVAZIONE CDA

Il presente Report Sostenibilità referenziato ESRS è stato redatto dal team interno coordinato da Carmela Monterisi – Responsabile Amministrazione.

Per la valutazione d'impatto sugli aspetti ambientali Scope 1 e Scope 2 e per la determinazione dei drivers dei piani di innovazione sostenibile, l'azienda è stata supportata dalla collaborazione tecnico scientifica della Società Benefit Forethinking S.r.l.

Il report sottoposto a revisione tecnica da parte di Forethinking S.r.l. Società Benefit è stato approvato da Carmela Monterisi – Responsabile Amministrazione.

Bari, 31/05/2026

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Antonio Di Gregorio



Creapiù srl
Sede legale: Via Orfeo Mazzitelli, 140 - 70124 Bari
Sede operativa: S.P. 130 Andria-Trani km 2,15 - 76123 Andria (BT)
P. IVA 07121430727
Tel./Fax +39 0883 542770
E-mail: commerciale@creapiu.it

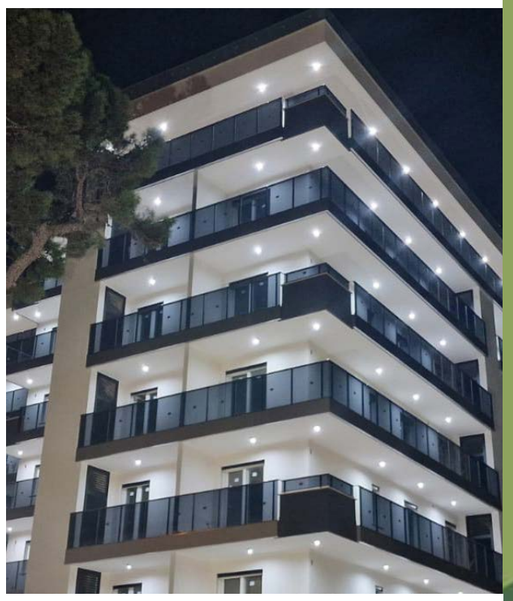
All Rights Reserved – non autorizzata diffusione



CREA®
Finestre Porte Serrande

creapiu.it







Bilancio di Sostenibilità 2025

CREA Finestre Porte Serrande

creapiu.it

© Copyright 2026 Creapiù Srl p.iva 07121430727
All Rights Reserved – non autorizzata diffusione